

Ministero dell'Interno. Dipartimento di Pubblica Sicurezza. Direzione Generale Polizia di Prevenzione. Documento concernente: Sette religiose e nuovi movimenti magici in Italia. Febbraio 1998.

INTRODUZIONE

1- LE RADICI DEL FENOMENO E L'ALLARME SOCIALE

Negli ultimi decenni, in tutto il mondo occidentale si è assistito al proliferare di piccoli gruppi o vere e proprie comunità organizzate ispirate a forme di religiosità nuove, esotiche e comunque alternative rispetto alle confessioni tradizionali, oppure a dottrine di tipo magico.

Molte sono state le spiegazioni formulate al riguardo da sociologi, psicologi ed antropologi: la diffusa aspirazione a stabilire un contatto con la realtà trascendente più diretto e genuino di quello consentito nelle grandi chiese, ritenute, per molti aspetti, eccessivamente gerarchizzate e burocratizzate; il tentativo di recupero della dimensione misteriosa dell'esistenza, inesplorata dalla scienza moderna; la continua ricerca di valori assoluti, in opposizione al relativismo imposto dalla continua trasformazione dei sistemi sociali.

Anche in Italia, nazione poco avvezza per tradizione storica al pluralismo religioso, risultano essersi moltiplicate, con imprevedibile rapidità, forme associative, più o meno strutturate, dedite a culti di vario tipo o asseritamente depositarie di conoscenze segrete e verità universali.

La loro integrazione si è quasi sempre realizzata senza particolari traumi; anzi, è progressivamente cresciuto il numero delle persone che, pur continuando a professare la fede cattolica, hanno aderito ad alcune credenze particolarmente suggestive e costituenti l'humus culturale comune a quasi tutte queste formazioni (la reincarnazione, la presenza latente, in ogni essere umano, di facoltà medianiche o parapsicologiche, l'efficacia di alcuni rimedi terapeutici "naturali", la veridicità delle previsioni astrologiche, la possibilità di propiziare o scongiurare, attraverso determinate pratiche, eventi desiderati o temuti).

Tuttavia, soprattutto in tempi più recenti, non sono mancate reazioni di rigetto; e una parte della pubblica opinione nazionale, dalla curiosità iniziale, si è talvolta attestata su posizioni che vanno dalla prudente diffidenza all'insofferenza aggressiva.

Le motivazioni di tale mutamento di tendenza sono facilmente intuibili.

In primo luogo, non si è ancora attenuata l'eco di alcuni atti riconducibili ad espressioni di cieco fanatismo e follia distruttiva, come gli agghiaccianti suicidi di massa compiuti dagli adepti di alcune congregazioni (1) e lo sciagurato attentato perpetrato a Tokyo dai seguaci della setta Aum Shinrikiō (2).

Contemporaneamente, l'informazione mediatica ha sempre più spesso richiamato l'attenzione sui pericoli insiti nell'espansione di alcune compagini settarie, accusate di plagiare subdolamente i propri affiliati e di perseguire finalità illecite.

Di conseguenza, soprattutto in vista dell'anno giubilare, si è ormai diffuso il timore che singoli o gruppi incontrollati, in preda a qualche sacro delirio ed attribuendo un particolare significato simbolico allo scadere del secondo millennio, possano rendersi responsabili di atti cruenti o comunque di gravi devianze.

A fronte del crescente allarme sociale, si è ravvisata la necessità di esaminare il fenomeno e verificare la correlata esistenza di un concreto pericolo per l'ordine e la sicurezza o di eventuali altri aspetti d'interesse ai fini di polizia.

Infatti, se in base al dettato costituzionale "tutte le confessioni religiose sono libere di fronte alla legge" (art. 8), è necessario che i rispettivi statuti "non contrastino con l'ordinamento giuridico"; e inoltre, se "tutti hanno diritto di professare liberamente la propria fede religiosa in qualsiasi forma, individuale o associata, di farne propaganda e di esercitarne in privato o in pubblico il culto" (art. 19), è pur sempre imprescindibile che "non si tratti di riti contrari al buon costume".

Questo Ufficio ha pertanto avviato un ampio monitoraggio sul variegato panorama delle sette italiane, avvalendosi della collaborazione delle dipendenti strutture periferiche, i cui rilevamenti costituiscono la base del presente studio, finalizzato a discernere i fondamenti storici ed i presupposti dogmatici delle dottrine propugate dalle varie congregazioni, per capire se nel messaggio trasmesso, nei fini perseguiti e nei metodi adoperati, si ravvisino aspetti antigiuridici o antisociali.

L'impresa, però, si presenta assai ardua: bisogna districarsi in mezzo ad una nebulosa di formazioni, sia strettamente "localizzate" che di respiro internazionale, sia uniche ed originali che mere filiazioni o emanazioni di grandi movimenti, caratterizzate in genere da un'estrema fluidità e dalla tendenza a fondere e confondere insegnamenti della dottrina cristiana, principi estratti dai sistemi filosofico-religiosi orientali, nozioni elementari di psicologia transpersonale, elementi di esoterismo, occultismo e spiritismo e, soprattutto, fantasiose elaborazioni concettuali (cui, magari, si pretende di attribuire un fondamento di scientificità).

Per orientarsi appare quindi indispensabile definire in via preliminare alcuni concetti fondamentali e fissare una terminologia convenzionale.

2 - DISTINZIONI TERMINOLOGICHE E CLASSIFICAZIONI.

Nel linguaggio comune è abitudine piuttosto ricorrente denominare in maniera indifferenziata (e spesso impropria) "sette religiose ed esoteriche" tutte quelle aggregazioni di origine relativamente recente, ispirate alla predicazione di un capo spirituale o a dottrine di tipo iniziatico, i cui principi appaiono diversi da quelli delle confessioni religiose tradizionali (Cristianesimo, Ebraismo, Islamismo, Buddismo, Induismo, Confucianesimo) e dei grandi sistemi filosofici occidentali.

Ed in effetti il termine setta, derivato dalla stessa radice del verbo latino sector (rafforzativo di sequor = seguire), originariamente indicava l'insieme dei "seguaci" di un maestro di vita o di una data scuola di pensiero (sectae, ad esempio, erano quella degli Aristotelici degli Stoici e degli Scettici).

Successivamente, però, prevalse l'etimologia che lo ricollegava al verbo secare (= tagliare, staccare), e quindi cominciò ad essere utilizzato per indicare le congreghe di natura ereticale, distaccatesi, appunto, da una chiesa madre (come, in ambito cristiano, le sette degli Albigesi, dei Catari e dei Valdesi), assumendo una valenza sostanzialmente negativa.

E' per questo che, ad oggi, gli studiosi della materia preferiscono adoperare le espressioni "nuovi movimenti religiosi" e "nuovi movimenti magici".

A questo punto occorre:

- delimitare i concetti di religione e magia;
- determinare in che cosa risieda il carattere di "novità" delle fenomenologie in argomento.

Secondo un'idea abbastanza diffusa, e recepita anche nel diritto ecclesiastico, per religione deve intendersi la fede in un Essere perfetto e sovranaturale che voglia il bene degli uomini.

Una simile formulazione, ispirata alle concezioni monoteiste giudaico-cristiano-islamiche, oltre ad essere smentita dalla più recente giurisprudenza (3), non appare condivisibile, nel merito, in quanto contrastante con la natura indiscutibilmente religiosa di alcune credenze che non presuppongono l'esistenza di un Essere Supremo (es. Buddismo, Scintoismo).

In realtà il legislatore italiano non ha mai dato una precisa definizione di religione, in quanto, stante la complessità e polivalenza della nozione, elaborare una formula precostituita avrebbe potuto pregiudicare l'ampia libertà assicurata in materia di culto dalla Costituzione; nella quale, non a caso, il sostantivo "religione" non compare mai essendosi adoperate in sua vece le espressioni "confessione religiosa" (art. 8) e "professione di fede" (art. 19).

Per individuare quali strutture sociali siano giuridicamente qualificabili come confessioni religiose (questione rilevante anche ai fini della loro ammissione a particolari benefici ed esenzioni di carattere fiscale), l'unico criterio attualmente disponibile è quello fornito dal giudice costituzionale nella sentenza n. 195 del 19.4.1993, laddove si esplicita che la natura di confessione religiosa può essere desunta dai seguenti indici:

la sussistenza di un'intesa con lo Stato ex art. 8 Costituzione;

i "precedenti riconoscimenti pubblici";

l'autoqualificazione espressa nello statuto;

la "comune considerazione".

Dal punto di vista sociologico, invece, il concetto di religione può essere esplicitato come "relazione esistente tra l'uomo ed il sacro, inteso come realtà trascendente che supera il mondo fisico".

La religione, in pratica, intende fornire risposte ultime ai quesiti esistenziali dell'Uomo, mettendolo in contatto con la dimensione sovranaturale.

Neanche tale formulazione, però, appare del tutto esaustiva; è stato acutamente evidenziato che la religione presuppone qualcosa di più che vaghe linee di tendenza, ed in particolare richiede anche

una struttura stabile, una gerarchia ed un rituale che consenta e controlli la ripetizione delle stesse esperienze.

Ed è proprio sul diverso livello organizzativo che si fonda la distinzione, elaborata da alcuni sociologi anglosassoni, tra:

- client cults, costituiti dall'insieme di coloro che hanno contatti diretti sia pure occasionali, con soggetti che offrono, gratuitamente o a pagamento, "prestazioni" di un certo tipo (guaritori, maghi, indovini, medium, consulenti spirituali);
- audience cults, formati dall'uditorio che circonda alcuni personaggi dotati di una certa notorietà, che comunicano le loro idee in maniera impersonale attraverso libri, conferenze e trasmissioni televisive;
- cult movements, ovvero movimenti religiosi veri e propri.

Per quanto attiene i caratteri sostanziali che differenziano i "nuovi movimenti religiosi" (o sette religiose in senso "tecnico") da quelli tradizionali una corrente minoritaria di pensiero, pretende d'individuare nel "proselitismo aggressivo" e nella forte intolleranza verso il credo altrui; ma, a ben vedere, questi aspetti possono rinvenirsi anche in alcune religioni tradizionali o nelle rispettive correnti scismatiche ed integraliste.

Secondo altri, invece, in tali compagini risulta prevalente l'aspetto carismatico; nascono intorno agli insegnamenti di un leader, s'infoltiscono con il crescere della sua personale notorietà e si sciolgono alla sua morte.

Se questo è vero (quasi, ma non sempre) per alcuni piccoli gruppi profetico-messianici in molti altri casi anche dopo la scomparsa del fondatore il movimento sopravvive e magari continua a crescere.

Meglio argomentata appare la tesi che, basandosi su un'analisi storica, preliminarmente distingue tra:

- 1) movimenti d'innovazione occidentali
- 2) movimenti di derivazione cristiana
- 3) movimenti d'ispirazione orientale

Il primo gruppo è formato dai "movimenti per lo sviluppo del potenziale" (self-improvement), detti anche "psicosette" o "autoreligioni", spesso basati su pretese fondamentali scientifici, che promettono ai partecipanti purificazioni, illuminazioni, incrementi di capacità.

Sono queste, peraltro, le "sette" che appaiono degne di maggiore attenzione, in quanto principalmente su di esse si accentrano le accuse di "destrutturazione mentale" e d'indebito arricchimento ai danni degli affiliati.

La loro "novità" attiene proprio la data recente della rispettiva comparsa, si sono infatti formati tutti nell'ultimo trentennio.

Diversamente accade nell'ambito dei movimenti "di derivazione cristiana", ove, assumendo l'epoca della Riforma come cesura nella storia della cristianità, tra i numerosi "non conformismi cristiani"

si considerano "nuovi" quelli che intendono andare oltre le stesse posizioni dei padri del Protestantismo (Lutero e Calvino) proprie delle chiese evangeliche riformate, ritenute ancora troppo vicine all'ortodossia cattolica.

In tali contesti, si badi bene, la "parentela" con il Cristianesimo è spesso assai lontana e si limita alla condivisione di alcune tematiche veterotestamentarie, mentre cambiano completamente le concezioni teologiche, le visioni escatologiche i precetti e le liturgie, tanto che si parla anche di "sette cristiane".

A questa categoria, piuttosto affollata, appartengono:

1. movimenti "apocalittico-millenansti", convinti dell'imminenza della fine del mondo (profetizzata nell'Apocalisse, ovvero la rivelazione dell'apostolo Giovanni), prima della quale, però, Cristo tornerà sulla terra ed instaurerà, insieme con tutti i giusti (vivi o risorti nella circostanza) un regno destinato a durare per un periodo di mille anni (cd. "Millennio felice"). Una simile prospettiva accomuna avventisti (4) e restituzionisti (5);
2. gruppi Antipapisti (6) e Scismatici (7);
3. gruppi profetico-messianici;
4. sincretismi cristiani;
5. "false chiese".

Quelli riportati nei primi due punti non evidenziano elementi d'interesse ai fini del presente studio. sebbene siano spesso oggetto di critiche per la forte avversione dimostrata nei confronti delle chiese cristiane maggioritarie (8), l'intensa e spesso talvolta invadente opera missionaria (il famoso "porta a porta"), il pervicace rigetto di numerose regole e convenzioni che ne accentua il distacco del restante corpo sociale (9), ed alcune caratteristiche piuttosto singolari della loro dottrina e ritualità (10).

A quelli citati nei punti 3, 4 e 5, invece, si ritiene opportuno riservare un approfondimento, atteso che i vaneggiamenti di alcuni profeti-messia destano ragionevoli perplessità, mentre su alcuni gruppi (in particolare il paraguayano Popolo di Dio) circolano notizie alquanto preoccupanti.

In dettaglio si tratteranno anche alcune "false chiese".

Per quanto attiene, infine, i culti d'ispirazione orientale, che pure rappresentano una parte assai consistente del fenomeno settario nel suo insieme, la questione appare più complessa, potendosi individuare tre tipologie:

1. movimenti creati da occidentali suggestionati dalla cultura orientale (11);
2. movimenti considerati già nuovi nel paese in cui sono sorti ed importati in Occidente da maestri orientali intenzionati a proporre messaggi tipici della propria tradizione (in proposito si parla anche di "missioni" indiane o giapponesi) (12);
3. gruppi orientalisti fondati da "guru" italiani.

I primi due tipi che pur appaiono connotati da dottrine e pratiche rituali spesso molto distanti dalle confessioni di origine (basti pensare al buddismo della Soka Gakkai, basato sul Sutra di Loto, che la massima autorità buddista sulla terra, il Dalai Lama, non riconosce) ed alcuni dei quali, in certi paesi, sono stati perseguiti penalmente (Ananda Marga, Arancioni di Raineesh), in Italia non hanno mai dato adito a rilievi di sorta; esuleranno, quindi, dalla nostra analisi.

Saranno invece oggetto di esame i gruppi orientalisti nostrani, in cui facilmente possono "mimetizzarsi", ribattezzandosi con nomi esotici e accreditandosi come "guru", personaggi ambigui o con intenzioni truffaldine.

Dalla religione, intesa come esperienza del sacro ricercata per se stessa (ierofania), va tenuta distinta la magia, come esperienza di potere (cretofania) destinata a migliorare la condizione di chi la pratica.

Di conseguenza i cosiddetti "movimenti magici", pur apparendo sociologicamente simili a quelli "religiosi", appaiono caratterizzati dal significato diverso e quasi strumentale attribuito al rapporto con la dimensione trascendente.

In pratica, assumendo come punto di partenza l'inesplicabile, perseguono un'elevazione spirituale o più concretamente il potere di travalicare i limiti imposti all'uomo dalle leggi fisiche, mediante:

- il graduale apprendimento di un sapere antico, tramandato all'interno di segrete confraternite e riservato a pochi iniziati, che contempla formule per influenzare l'ordine causale degli eventi (esoterismo, occultismo, magia iniziatica e cerimoniale, satanismo); la comunicazione con entità non divine, ma comunque sovrumane (spiritismo e culti ufologici);
- il contatto diretto con le forze occulte e con le energie vitali della natura, che consentirebbe di ritrovarsi "in armonia con l'Universo" (neopaganesimo e New Age).

L'aggettivo "nuovi" riferito a questi gruppi assume un valore meramente "cronologico", come già per i movimenti "di sviluppo del potenziale", identificando quelli che sono diventati visibili nella loro forma presente a partire dalla seconda guerra mondiale.

In conclusione è bene ribadire che tutte le terminologie e classificazioni finora esposte non vanno mai intese in senso assoluto, bensì come riferimenti di massima per orientarsi nel panorama sterminato e sempre mutevole di quello che gli studiosi chiamano il cultic milieu, ovvero il mondo delle sette.

In questo settore, infatti, non esistono linee di demarcazione nette e sono frequenti i casi in cui l'esperienza religiosa e quella magica (secondo i significati sopra attribuiti alle parole "religione" e "magia") sono congiunte o sovrapposte, rappresentando diversi aspetti di una stessa concezione della vita.

3 - PERICOLI E POSSIBILI IMPLICAZIONI PENALI NELL'ATTIVITÀ DI ALCUNI MOVIMENTI.

Indipendentemente da ogni possibile considerazione sulla fondatezza delle molteplici accuse rivolte alle sette nel loro complesso, ai fini di polizia interessa verificare, osservando l'operato dei singoli gruppi, la rilevanza penale e la conseguente perseguibilità di particolari pratiche, nonché l'atteggiamento d'indifferenza o di rifiuto rispetto ai principi su cui si fonda la convivenza civile, che può manifestarsi negli aspetti di seguito analizzati:

1) L'utilizzo, allo scopo di reclutare nuovi seguaci e mantenere quelli già "caduti nella rete", di meccanismi subliminali di fascinazione e del cosiddetto "lavaggio del cervello" (brainwashing) o altri consimili metodi atti a limitare la libertà di autodeterminazione del singolo.

E' un dato ormai acquisito, sulla scorta delle testimonianze prestate da molti fuoriusciti, ma anche di accertamenti condotti da organi di polizia giudiziaria, che taluni movimenti (specialmente le "psicosette"), sia nella fase di proselitismo che in quella d'indottrinamento degli adepti, ricorrono a sistemi scientificamente studiati per aggirare le difese psichiche delle persone irretite, inducendole ad un atteggiamento acritico e all'obbedienza cieca (13).

Occorre però rammentare che nel nostro codice penale, nonostante de iure condendo si discuta dell'opportunità d'introdurre la fattispecie della "aggressione alla libertà psichica", non è più previsto il reato di plagio (14).

Pertanto, quest'opera di "condizionamento mentale", quand'anche rivolta a soggetti caratterialmente deboli ed influenzabili, ma "capaci" in senso giuridico, potrebbe non essere perseguibile in termini di legge ove non si dimostri il ricorso a tecniche ipnotiche o suggestive, a somministrazione di sostanze alcoliche o stupefacenti, a minaccia o altra forma di violenza.

2) L'interesse, più che all'arricchimento spirituale degli adepti, a quello materiale dei capi carismatici (spesso soggetti truffaldini o mossi da intenti meramente speculativi), che si realizza attraverso l'esazione di contributi, condotta con metodiche aggressive, e la vendita di merci (libri, oggetti di culto, talismani) e servizi vari (in genere sedute psicoterapeutiche e "corsi di perfezionamento").

Ben diversa è l'ipotesi che la stessa natura religiosa del gruppo sia un mero pretesto per introitare denaro, usufruendo di esenzioni fiscali; infatti, se pur lo svolgimento di un'attività organizzata, sistematica e "aggressiva" di raccolta fondi, nonché la vendita di beni e servizi, non pregiudicano da sé il riconoscimento del carattere di confessione religiosa, come peraltro sostenuto dalla Corte di Cassazione a proposito della Chiesa di Scientology (15), in molti casi appaiono l'unica vera finalità del gruppo, la cui professione di fede sarebbe perciò strumentale a realizzare un utile, abusando della credulità altrui.

In tale eventualità ricorrono senz'altro gli estremi per condurre, d'ufficio, mirati accertamenti di polizia giudiziaria e tributaria.

Tuttavia, le manovre truffaldine di alcuni sedicenti "guru" (non di rado pregiudicati per vari reati specialmente contro il patrimonio), anche quando incontrovertibilmente accertate, risultano in concreto difficilmente sanzionabili soprattutto per mancanza di condizioni di procedibilità: è poco frequente, purtroppo, che i rispettivi "devoti" si convincano di essere stati aggirati e si decidano a sporgere formale querela.

3) Il celare, dietro un'apparenza talora rispettabile e al di là dei fini dichiarati, comportamenti immorali o condotte illecite.

Circa la discussa immoralità di alcuni gruppi, all'interno dei quali vige una diversa gerarchia di valori etici e conseguentemente anche una certa promiscuità e disinvoltura (se non sfrenatezza) nelle pratiche sessuali, è di tutta evidenza come si tratti di scelte e comportamenti che attengono esclusivamente la vita privata degli interessati (purché, ovviamente, avvengano in luogo privato e non coinvolgano persone non consenzienti, incapaci o minori).

Se invece risulta che un determinato gruppo di persone accomunate da una medesima professione di fede è dedito a traffici delittuosi, nessun limite si pone nel configurare i reati comuni previsti dal codice penale, ivi compresi quelli di tipo associativo; nel diritto italiano, infatti, non risulta codificato quello che i giuristi anglosassoni chiamano "cult crime model", vale a dire il prototipo del delitto rituale, per cui i crimini connessi a manifestazioni di culto sono trattati come reati comuni a tutti gli effetti, fatte salve le valutazioni morali riferite al movente.

Sotto questo profilo, bisogna rilevare che attualmente in Italia non risultano formalmente contestati delitti di sorta a nessun movimento religioso o magico.

Alcune iniziative giudiziarie intraprese a carico di compagini sataniste (16) si sono concluse con l'assoluzione di tutti gli imputati, mentre altre sono ancora in corso di definizione" (17).

Anche l'ultima e più volte citata sentenza pronunciata dalla Cassazione nel procedimento (non ancora concluso) che vede coinvolta la Chiesa di Scientology, accusata di costituire una vera e propria "associazione per delinquere", è decisamente favorevole alla setta.

E' altresì vero, però, che in un recente passato non sono mancati, anche nel nostro paese, esempi di come alcune comunità religiose o parareligiose possano costituire la copertura di attività illecite: basti pensare alla clamorosa vicenda di "Mamma Ebe" (18) o a quella, meno nota e per certi versi ancora non del tutto chiarita, dell'inquietante "Gruppo del Rosario" (19).

4) La propugnazione di dottrine connotate da elementi fortemente irrazionali, che potrebbero obnubilare gli adepti e spingerli a comportamenti devianti e pericolosi per la sicurezza pubblica.

Per quanto riguarda la presunta minaccia rappresentata da alcune compagini, le maggiori preoccupazioni sembrano comunemente rivolte, oltre che alle congreghe sataniste, a quelle caratterizzate da due opposti modelli di atteggiamento:

- una frenesia d'innovazione e trasformazione dell'ordine sociale, ritenuta necessaria per la sopravvivenza e l'elevazione spirituale del genere umano;

- il convincimento dell'ineluttabilità di una palingenesi universale.

Orbene, i movimenti del primo tipo, stante il respiro ecumenico del progetto perseguito ("migliorare il mondo" o, più esattamente, conformarlo alla propria utopia) tendono a coinvolgere più gente possibile ed a guadagnare consenso in ogni ambiente; difficilmente, quindi, si renderebbero protagonisti di atti che arrechino loro una fama sinistra o quantomeno una pubblicità negativa.

Uno scrupolo analogo non è invece presente in quei movimenti i cui affiliati, ritenendosi gli eletti o comunque gli unici degni di "salvarsi", tendono a radicalizzare la propria separazione da tutti gli altri, per evitare "contaminazioni"; in questo caso è proprio il pervicace distacco dal restante corpo sociale e la "fuga" dalla dimensione ordinaria dell'esistenza che li rende disinteressati a proiezioni esterne, ivi comprese conflittualità di sorta.

Da costoro ci si possono aspettare, con maggiore probabilità, gesti anticonservativi.

Certo, specialmente nella prospettiva del Giubileo, non può escludersi in via ipotetica l'eventualità che qualche esaltato, inserito in una formazione dell'uno o dell'altro tipo e cosciente che nella circostanza l'Italia assurgerà a palcoscenico e megafono internazionale, decida di commettere un atto eclatante per lanciare un "messaggio" all'intera umanità, ma si tratta di un'incognita che in

ricorrenze di tale rilievo è sempre presente, considerando che di mitomani e sconsiderati ne esistono anche, ed in percentuale non minore, all'esterno dei movimenti religiosi.

Anche da parte dei satanisti sembrano improbabili iniziative che possano renderli individuabili, considerato che il loro interesse primario è piuttosto rimanere nell'ombra e nell'anonimato, onde preparare indisturbati l'avvento dell'Anticristo, ritenuto da taluni imminente.

5) Il perseguimento di obiettivi diversi da quelli dichiarati, se non addirittura di piani eversivi o destabilizzanti dissimulati dal "pretesto religioso".

Particolare attenzione va riservata all'ipotesi che il fine reale di alcuni movimenti sia condurre gradualmente la società ad un nuovo assetto non solo spirituale, ma anche politico.

Ovviamente un disegno così ambizioso, per apparire realisticamente perseguibile, necessita di una struttura organizzativa efficiente e ben distribuita sul territorio, di consistenti finanziamenti, e, preferibilmente, di accrediti o "aderenze" presso ambienti influenti.

Al momento, nessuno dei movimenti presenti in Italia sembra possedere tutti e tre questi requisiti; nemmeno la Chiesa di Scientology, che pure in ambito internazionale ha raggiunto una ramificazione ragguardevole, tanto che in alcuni paesi (soprattutto in Germania) è considerata una seria minaccia per le istituzioni democratiche.

Bisogna tenere conto, però, che molte delle nuove sette importate dall'estero hanno assunto una fisionomia affatto diversa da quella della patria di origine; ad esempio Ananda Marga, che da noi appare come uno dei tanti movimenti induisti basata sui principi dello yoga e del vegetarianesimo, in India è stata equiparata ad un'organizzazione terroristica (auspicando un governo mondiale retto dal fondatore); mentre la Soka Gakkai italiana appare molto distante (anzi, sembra sia stata addirittura "scomunicata") dalla "casa madre" giapponese.

Di conseguenza, non può ragionevolmente escludersi che, in un prossimo futuro, alcuni gruppi possano differenziare la loro attività: ed in particolare che quelli maggiormente ambiziosi e "politicizzati" si risolvano ad esperire strategie ritenute "più incisive" per ampliare la propria sfera d'influenza, oppure che qualche leader carismatico (avvezzo ad esercitare un potere incontrastato e "totalitario" nei confronti dei suoi fedeli, disciplinandone tutti gli aspetti della vita sociale ed individuale), decida imprevedibilmente di tentare soluzioni "forti" per imporre anche ad altri la propria "verità".

Per questo appare importante seguire attentamente l'evolversi del fenomeno, verificando, per ciascun movimento sia la consistenza numerica raggiunta, sia la coerenza dell'attività effettivamente svolta alla dottrina apertamente professata ed ai fini dichiarati.

A tal fine il presente studio è stato corredato da una descrizione di alcuni gruppi attivi sul territorio nazionale, scelti tra quelli che appaiono di maggior interesse in quanto già diffusi in altri paesi, oppure operanti solo in Italia, ma dotati di un numero rilevante di aderenti e magari di più sedi in diverse province o ancora di dimensioni modeste e confini angusti, ma espressivi di una più ampia corrente o sintomatici di una generale tendenza.

4 - IL PROBLEMA DELLE STIME NUMERICHE.

Fornire dati esatti sulle dimensioni del fenomeno, quantificando le "sette" del tipo in esame presenti in Italia e specificando per ognuna la consistenza degli aderenti, è alquanto difficile, stante

l'eterogeneità delle fonti da cui è possibile attingere informazioni, rappresentate dai movimenti stessi, dai loro fuoriusciti, dai mezzi di comunicazione di massa e dagli studiosi della materia.

Le cifre cambiano anche a seconda che ci si limiti a prendere in considerazione i soli movimenti con una certa diffusione e popolarità, sul piano nazionale ed internazionale e con un seguito rilevante, oppure s'includano nel computo anche le formazioni, sia pur consistenti, di carattere esclusivamente localistico, nonché i piccoli gruppi con poche decine di affiliati.

Ovviamente tutte le ricerche e le indagini conoscitive, per quanto seriamente ed approfonditamente condotte, non possono dar conto dei fenomeni associativi "clandestini" o comunque privi di visibilità all'esterno della ristretta cerchia degli affiliati, che si riuniscono solo in private abitazioni, astenendosi da ogni forma di pubblicità e proselitismo.

Ancora più problematica è la stima delle persone effettivamente coinvolte.

Innanzitutto, anche sotto questo aspetto le proporzioni mutano in base al criterio adoperato per determinare l'ambito di riferimento.

Ad esempio, in seguito ad alcuni rilevamenti effettuati dall'ISPES sul panorama italiano delle credenze nel paranormale, nell'occultismo, nell'esoterismo e nel satanismo (20), è emerso che in Italia operano attivamente e si riconoscono in associazioni, sindacati e gruppi ben settantamila maghi, astrologhi chiaroveggenti e guaritori, i cui "utenti" sarebbero addirittura milioni; ma tale censimento ricomprende tutti quelli che precedentemente sono stati definiti client cults, non limitandosi ai cult movements veri e propri.

Un'altra complicazione è poi rappresentata dalla circostanza che nei movimenti sia religiosi che magici esistono vari gradi di adesione: accanto ai vari "profeti", "ministri di culto", "maestri", e "grandi iniziati", vi sono i "membri attivi" (che seguono e finanziano tutte le iniziative del gruppo), coloro che ne condividono intimamente la dottrina, ma non vi aderiscono formalmente, ed infine i semplici simpatizzanti o curiosi.

E' quindi intuibile che, per avere un'idea di quanti siano i seguaci di un determinato gruppo, non è sufficiente nemmeno constatare direttamente la frequentazione della relativa sede (ove esistente), ma bisogna giocoforza interpellarne i rappresentanti e portavoce, che, nella maggior parte dei casi tendono a riferire cifre esagerate.

Anche la consultazione degli elenchi o "indirizzari" degli affiliati quando previsti e sempreché resi disponibili può risultare fuorviante.

Infatti molti movimenti specialmente tra quelli definiti "per lo sviluppo del potenziale" o "psicosette", organizzano brevi seminari e corsi d'introduzione alle discipline insegnate, attraendo un certo numero di curiosi con cui successivamente non avranno più alcun contatto; eppure queste persone rimangono in qualche modo "registrate" agli atti del movimento stesso ed incluse nelle statistiche volta per volta fornite dai responsabili per dimostrarne la crescita.

Paradigmatico, a riguardo, è il caso di Scientology, che dichiara oltre 27000 adepti, numero decisamente abnorme e verosimilmente raggiunto calcolando tutti coloro che, almeno una volta, si sono sottoposti al famoso "test di misurazione della personalità" gratuitamente offerto, anche per corrispondenza, al fine d'incentivare l'ingresso nell'organizzazione.

In ogni caso, qualunque statistica esprime la situazione corrispondente al momento in cui è stata compiuta, senza rendere il senso del continuo ed elevato turnover delle persone coinvolte, che, invece, si presenta come un elemento caratterizzante delle aggregazioni esaminate.

Fatte salve queste premesse, ed attenendosi ai criteri di classificazione indicati nei paragrafi precedenti, si può tracciare un quadro d'insieme che renda in maniera approssimativa le dimensioni del fenomeno, secondo quanto emerso dai rilevamenti compiuti dalle Questure negli ultimi due anni:

NUOVI MOVIMENTI RELIGIOSI			NUOVI MOVIMENTI MAGICI		
Tipologia	Gruppi	Aderenti	Tipologia	Gruppi	Aderenti
Movimenti per lo sviluppo del potenziale	15	8500	Movimenti esoterici ed occultistici	18	1200
Movimenti di matrice cristiana	31	45000	Spiritismo	4	150
Movimenti occidentali con tendenze orientaleggianti	5	500	Culti ufologici	2	50
Gruppi orientalisti sorti in Italia	7	500	Sette satanico-luciferine	9	200
Culti orientali sorti in occidente	18	24000	Movimenti neopagani e New Age	28	3000
TOTALE	76	78500	TOTALE	61	4600

I dati sopra forniti, da interpretarsi, ovviamente, tenendo in debito conto la prospettata difficoltà di un censimento esaustivo, possono essere altresì compendiate nei seguenti grafici che illustrano anche la distribuzione delle singole componenti sul territorio nazionale.

NOTE

(1) Per citare i più recenti:

- il rogo della fattoria sede della setta dei "davidiani" (dal nome del fondatore David Koresh), sita a Waco (Texas), in cui si lasciarono morire 84 fedeli del profeta dopo aver resistito 51 giorni all'assedio della polizia federale (19 aprile 1993);

- il suicidio-omicidio di 64 iniziati del Tempio del Sole di Luc Jouret (i primi 48 morti il 5 dicembre 1994 in Svizzera ed altri 16 il 23 dicembre 1995 sulle Alpi francesi);

- il suicidio, all'interno di una villa di San Diego (California), di 39 appartenenti alla setta tecnologica-esoterica Heaven's Gate (detta anche Higher Source), intenzionati a liberarsi dai propri

"involucro materiali" per consentire ai rispettivi "corpi astrali", destinati all'immortalità, di essere ospitati a bordo di un'astronave celata nella coda della cometa Hale Bopp (27 marzo 1997).

Ma risalendo indietro nel tempo l'elenco degli episodi analoghi è molto più lungo, fino ad arrivare al primo e forse più sconvolgente della serie: l'autoavvelenamento dei 911 membri del Tempio del Popolo del "reverendo" Jim Jones (avvenuto in Guyana il 19 novembre 1978).

(2) Si rammentano i fatti: il 20 maggio 1995 alcuni affiliati all'organizzazione, su ordine del loro leader Shoho Asahara liberarono nei sotterranei della metropolitana che attraversa la capitale nipponica alcune dosi di gas nervino "Sari". Il tragico bilancio del gesto fu di 11 morti ed oltre 3000 intossicati.

(3) Cassazione, sez. VI, sentenza n. 1329 dell'8.10.1997 pronunciata nell'ambito del procedimento in atto contro gli aderenti alla Chiesa di Scientology.

(4) La corrente avventista ha origine dalla predicazione del pastore William Miller, il quale, in base a complessi calcoli numerologici (asseritamente fondati su una attenta lettura della Bibbia) aveva previsto la seconda venuta di Cristo per l'anno 1844. Trascorsa la data fatidica senza che nulla accadesse, il movimento si frazionò in una serie di gruppi, che assunsero ciascuno una posizione diversa rispetto all'insuccesso del 1844, alcuni ammettendo che il calcolo era errato e proponendo nuovi termini temporali, altri sostenendo che nel giorno previsto erano effettivamente accaduti eventi prodromici all'Avvento, ma invisibili agli occhi umani, altri ancora semplicemente evitando l'argomento. Oltre che su questa tematica, gli avventisti si divisero anche su tre problematiche molto sentite nel mondo protestante:

- il condizionalismo (o immortalità condizionata) secondo cui dopo la morte l'anima entra in uno stato di sonno da cui si risveglia solo al giudizio finale, all'esito del quale l'immortalità è riservata solo alle anime dei giusti;

- il sabatismo secondo cui il giorno del Signore è il sabato e non la domenica;

- la teoria del Nome Sacro, secondo cui l'Essere Supremo ha un nome proprio che deve essere usato in luogo della generica parola "Dio".

Dalle diverse soluzioni adottate in merito, sorsero i movimenti avventisti attuali, rappresentati nel nostro paese da: Chiesa Cristiana Avventista, Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno, Chiesa di Dio Universale, Testimoni di Geova.

(5) Così chiamati perché si ripropongono di "restituire" la fede cristiana, considerata ormai affievolita, alla purezza ed al fervore delle origini. A differenza dei movimenti di revival (Pietisti, Metodisti, Pentecostali), che pure predicano il "risveglio" spirituale, ma tendono a rimanere nell'ambito della religione di appartenenza, i restituzionisti realizzano una rottura con l'ordine religioso costituito, in virtù di una nuova rivelazione divina che colma il vuoto creatosi nei secoli tra i tempi apostolici (terminati con un'apostasia della verità) e quello presente, permettendo la chiamata di nuovi apostoli che restaurano il sacerdozio e la Chiesa nella sua interezza. Quelli presenti in Italia sono: la Chiesa Mormone (Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi giorni), la Chiesa Apostolica, la Chiesa Neo-Apostolica), e la Chiesa del Regno di Dio.

(6) Sono quelle aggregazioni (invero assai sperdute) storicamente originate da sacerdoti ordinati o membri di ordini monastici minori, che ad un certo punto hanno dichiarato vacante la sede papale di Roma e si sono attribuiti il pontificato. Casi del genere si sono verificati in Francia, Canada e

Spagna. In Italia, nel bresciano, vi è la Chiesa del Magnificat (o Chiesa degli Apostoli dell'Amore Infinito), ispirata agli insegnamenti di Clemente XV, al secolo Michel Collin, sacerdote francese autoproclamatosi Papa nel 1963.

(7) Si tratta del movimento riferito a Monsignor Marcel Lefebvre, vescovo francese sospeso a divinis già dal 1976 per le ripetute critiche espresse alla gerarchia cattolica, e successivamente promotore di una serie di iniziative in aperto contrasto con la Chiesa di Roma (tra cui alcune arbitrarie ordinazioni di sacerdoti) riconosciute come vero e proprio "scisma" da Giovanni Paolo II nel 1988. Le motivazioni della separazione risiedono non solo e non tanto nella pretesa dei lefebriani di conservare la liturgia di San Pio X (la famosa "messa in latino"), ma soprattutto nel rifiuto delle tesi concordatarie del Concilio Vaticano II. In Italia la comunità lefebriana è denominata Fraternità Sacerdotale di San Pio X.

(8) Gli Avventisti del Settimo Giorno, in particolare, accusano Cattolici e Protestanti di aver sostituito il "Suggello di Dio", ovvero il sabato quale giorno da dedicare al Signore, con il "Marchio della Bestia", ovvero la domenica.

(9) Tipico dei Testimoni di Geova, che rifiutano di prestare servizio militare, si astengono da ogni attività politica, ogni momento ludico ed ogni coinvolgimento mondano, e non consentono donazioni di sangue anche tra congiunti.

(10) Ad esempio i Mormoni ritengono che Dio abbia un "corpo di carne e ossa" e che risieda sul pianeta "kobol"; inoltre praticano il "battesimo dei defunti" per garantire la salvezza anche ai propri antenati più lontani, individuati attraverso lunghe e minuziose ricerche anagrafiche.

(11) Sorti da una fusione, tra i principi della religiosità indiana e nozioni della tradizione esoterica ed occultistica ottocentesca, sono: la Teosofia, l'Antroposofia di Rudolf Steiner ed il movimento di Alice Bailey. A tali movimenti, in Italia, si ispirano rispettivamente: la Società Teosofica, la Società Antroposofica, gli organismi Centro di ricerche Urusvati e Associazione dei Triangoli e della Buona volontà Mondiale.

(12) Derivati per effetto dell'ampia diffusione, soprattutto in Europa e nel Nordamerica, di scuole e ritiri (ashram) tenuti da maestri spirituali emigrati dall'Oriente (principalmente induisti e buddisti). Tra i culti orientali diffusi nella nostra penisola si annoverano: Ananda Marga, Baha'i, Self Realization Fellowship, ISKON (Hare Krisna), Meditazione Trascendentale, Missione della Luce Divina, Sahaja Yoga, Sant Bani Ashram, Seguaci di Osho Rainsesh (Arancioni), Sri Chinmoy, Subud, Sri Sathia Sai Baba, Bal Ashram, Dzog Chen, Soka Gakkai, Sukio Mahikari.

(13) Questo risultato si otterrebbe imponendo un percorso articolato in tre tappe: ISOLAMENTO:

- Allontanamento dalla comunità sociale e dal contesto familiare, per indurre la perdita di ogni altro punto di riferimento;
- Senso di superiorità, spezzare tutti i rapporti precedenti;
- Bomba di affettuosità ("love bomb"), per rinsaldare il senso di appartenenza al gruppo
- Rimozione della privacy, per impedire l'esame personale;
- Obbligo del conferimento al gruppo di tutti i propri averi, per indurre dipendenza finanziaria.

INDOTTRINAMENTO:

- Rigetto sistematico ed aprioristico dei vecchi valori;
- Sottoposizione a letture di difficile comprensione;
- Incoraggiamento all'obbedienza cieca, al senso gerarchico ed all'aprobabilità;
- Richiesta di conformità a codici di vestiario, per accentuare l'idea della diversità da tutti gli altri;
- Senso del mistero, della partecipazione ad un disegno insondabile;
- Uso di preghiere e formule ripetitive, che riducono il senso critico.

MANTENIMENTO:

- Attività fisica prolungata, impegno mentale continuo e privazione del sonno, accompagnati da un'alimentazione poco equilibrata, per creare uno stato di affaticamento (che inibisce la ribellione) e attività agli stress emozionali;
- Deresponsabilizzazione, per scoraggiare iniziative personali;
- Pressione psicologica costante da parte degli altri membri, per evitare improvvisi ripensamenti;
- Induzione di senso di colpa e paura di punizione in caso di dubbi e pensieri negativi;
- Abitudine ad usare un linguaggio criptico, per rendere più difficile la comunicazione con l'esterno.

(14) L'art. 603 del codice penale, che lo contemplava (chiunque sottopone una persona al proprio potere, in modo da ridurla in totale stato di soggezione...) è stato dichiarato costituzionalmente illegittimo con sentenza della Corte Costituzionale del 9/4/1981 n. 96.

(15) Cassazione, sez. VI, sentenza n. 1329 dell'8/10/1997 pronunciata nell'ambito del procedimento in atto contro aderenti alla Chiesa di Scientology.

(16) In particolare il processo ai famigerati "Bambini di Satana Luciferiani", che tanto scalpore ha suscitato per le accuse di pedofilia mosse al "sommo sacerdote" Marco Dimitri.

(17) La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa ha aperto un procedimento a carico di ignoti (n. 1165/97) per accertare le cause del suicidio (avvenuto il 5 luglio 1997) del giovane Pannuzzo Paolo, che sembra fosse affiliato ad una setta satanica locale.

(18) Al secolo Ebe Giorgini, santona e fondatrice dell'ordine religioso "Pia Unione di Gesù misericordioso" (mai riconosciuto dalla Chiesa), che aveva la sua "casa madre" a San Baronto (PT) e gestiva una quindicina di istituti in tutta Italia. Fu arrestata nell'aprile del 1984 ed in seguito condannata per i delitti di: associazione per delinquere, truffa, sequestro di persona, abbandono dei malati ed esercizio abusivo della professione medica.

(19) Fondato alla fine degli anni '70 a San Pietro d'Amantea (CS) in una masseria trasformata in una specie di convento dal santone Antonio Naccarato e, dopo la sua morte, guidato dalla nipote Lidia, era composto da un gruppo di persone che pregavano ed invocavano la resurrezione del fondatore,

effettuando ogni giorno riti propiziatori ed una processione fino ad una grotta ove si soffermavano a meditare.

Sembrava solo un fenomeno di fanatica superstizione; ma, quando il 28 maggio 1998 la polizia, su segnalazione di un uomo che si era presentato al pronto soccorso locale ferito da un'arma da fuoco, fece irruzione nella masseria, ove la santona ed altri 35 adepti erano intenti a celebrare un rito, trovò in uno stanzino un uomo incaprettato e ucciso a colpi di pistola ed in altre stanze un vero e proprio arsenale (pistole, fucili, migliaia di cartucce), nonché quasi un miliardo di lire tra contanti, assegni circolari e depositi bancari e soprattutto una foto del piccolo Marco Fiora, rapito a Torino, dove, come si è scoperto in seguito, la setta contava altri 800 seguaci.

Dell'omicidio del giovane trovano nello sgabuzzino si autoaccusò uno dei membri del gruppo, ma il mistero non è mai stato risolto.

(20) Si tratta di sondaggi demoscopici diretti dall'antropologa Cecilia Gatto Trocchi e compendiate nelle raccolte "I soldati del diavolo" (marzo 1989) e "Notizie dal Mistero" (febbraio 1990).

NUOVI MOVIMENTI RELIGIOSI

MOVIMENTI PROFETICI

In ambito cristiano il profetismo è da sempre un fenomeno piuttosto diffuso e in certa misura, persino tollerato dalle Chiese Cattolica e Protestante.

Numerosissimi, infatti, risultano i profeti-veggenti ed i profeti-guaritori che, ai margini di alcune comunità parrocchiali, raccolgono un discreto seguito di devoti o quantomeno di "clienti" affezionati.

Nella maggior parte dei casi si presentano come semplici "mediatori" tra i fedeli e Dio e le "rivelazioni" che asseriscono di ricevere nel corso delle proprie esperienze mistiche non si discostano troppo dagli insegnamenti della chiesa di origine.

Pertanto, anche quando intorno ad essi si formano aggregazioni che adottano particolari liturgie, non può parlarsi di fenomeni di nuova religiosità, bensì di semplici momenti di "risveglio" o "revival" nell'ambito della confessione di appartenenza.

Nell'esperienza italiana è altresì piuttosto frequente che questi personaggi, lungi dall'avventurarsi in speculazioni dottrinali (spesso al di là della loro portata), si dedichino ad esercitare pretese qualità taumaturgiche ed a compiere (o promettere) azioni miracolose dietro versamento di oboli sostanziosi, con cui danno vita ad organizzazioni parareligiose capaci di raggiungere un numero apprezzabile di affiliati.

Tuttavia, vi sono anche casi in cui la figura carismatica del "profeta" assume un profilo quasi sovranaturale, tanto che all'interno del gruppo l'esperienza di fede si risolve nel contatto personale con lui; ed è molto facile, a questo livello, che vengano elaborate teologie eterodosse, da cui emergono movimenti con caratteristiche affatto originali.

THE FAMILY - BAMBINI DI DIO

Movimento fondato in America nel 1969 da David BRANDT BERG nato nel 1919 ad Oakland, in California.

Questi, figlio di Pastori evangelici militò fino al 1949 nella "Christian And Missionary Alliance"; successivamente si allontanò dal cristianesimo, a suo dire troppo istituzionalizzato, per compiere esperienze con gruppi hippies, maturando il desiderio di porsi a capo di un gregge ormai senza guida, ritenuto abbandonato ed emarginato dalla società e da una Chiesa ormai sorda e insensibile.

Nel 1969, dopo una "rivelazione divina", annunciò che la California sarebbe stata inondata dal mare e che soltanto a lui era stato dato l'incarico di condurre in salvo i figli di Dio, così come nei giorni dell'Esodo dalla terra d'Egitto, Mosè fece con il suo popolo.

Da quel momento Berg, assunto il nome di "Moses" e fattosi crescere una lunga barba, intraprese un lungo pellegrinaggio per gli Stati Uniti e il Canada con al seguito 200 fedeli, fino a trovare accoglienza nel Texas, presso tale Fred Jordan, predicatore televisivo di fede battista.

Forte della sua esperienza, nel 1971 elaborò un piano di "colonizzazione mondiale", adoperandosi per la fondazione di vari centri distribuiti in tutto il mondo e nominando 6 primi ministri, ognuno con competenza su una determinata zona geografica del pianeta (Europa Nord Occidentale, Europa Meridionale, Asia e Africa, Nordamerica, Sudamerica e isole del Pacifico), da cui dipendevano "arcivescovi", "vescovi", "pastori regionali", "pastori distrettuali" ed infine i "pastori delle colonie" (comunità generalmente composte da una dozzina di membri tra uomini donne e bambini).

Berg invitava ad allontanarsi dalle istituzioni sociali (famiglia, scuole, chiese, Stato), ormai "dominate dal demonio"; ma la parte più caratteristica del suo messaggio era una forte attenzione verso i temi della sessualità, utilizzati come forza trainante per assicurarsi proselitismo e proficue entrate economiche.

In particolare alle donne del gruppo era richiesto di "accogliere dentro di sé" coloro che dubitavano, per indurli a convertirsi; la disponibilità carnale era equiparata al sacrificio di Cristo sulla croce, in quanto aveva il medesimo scopo di "salvare anime", arrivando a toccare il cuore degli uomini.

Questa forma di proselitismo, denominata "flirty fishing" (pesca voluttuosa), valse al movimento ed allo stesso Berg l'accusa di acquisire proventi attraverso la prostituzione dei suoi adepti, anche minorenni.

Sottoposto ad inchieste giornalistiche e giudiziarie, il movimento dapprima mutò la denominazione in "Famiglia dell'Amore" ed in seguito, nel 1978, entrò in clandestinità, trovando riparo principalmente in alcuni paesi dell'Est europeo e del Sud Est asiatico, ove tuttora è presente.

Ancora nel 1993, tuttavia, la Gendarmeria francese ha proceduto all'audizione di 140 bambini appartenenti a comunità collegate con la setta dei "Bambini di Dio" (disciolta in Francia nel 1978), ritenuti vittime di reati contro la moralità pubblica e il buon costume.

Nella circostanza, una decina di adulti sono stati posti in stato di fermo con l'accusa di "istigazione al vizio di minorenni".

Il "profeta", comunque, risulta deceduto nell'ottobre 1994; l'attuale leader della setta sarebbe la moglie Maria.

In Italia il movimento si costituì in associazione il 4 maggio 1973 a Roma, ove all'epoca disponeva di una sede principale e di altri due centri, uno destinato ad offrire ospitalità agli adepti in transito nella capitale, l'altro sotto forma di circolo privato; quest'ultimo, che era stato abusivamente trasformato in un vero e proprio locale notturno con mescolta di alcolici e superalcolici, nel 1977 fu

sottoposto a controllo amministrativo dalla Questura di Roma, che, con ordinanza, ne dispose la chiusura.

Altre sedi erano operanti a Milano, Torino, Genova, Napoli, Massa Carrara, Verona, Rimini e Cagliari.

A Firenze disponeva di una villa in cui era stato allestito un laboratorio adibito alla stampa di opuscoli propagandistici, che venivano diffusi da gruppi di giovani italiani e stranieri dietro richiesta, a volte insistente, di elargizioni di denaro.

Tale attività, condotta con una certa disinvoltura nelle strade, alle fermate degli autobus, nelle stazioni ferroviarie, non mancò di suscitare reazioni da parte della pubblica opinione, già scandalizzata per i messaggi diffusi dalla setta ed inneggianti al libero amore, nonché degli organi di polizia.

Molti affiliati furono infatti denunciati all'A.G. per questua abusiva; altrettanto numerosi sono stati i casi di stranieri contravvenzionati per infrazione alle norme sul soggiorno in Italia.

Nel mese di aprile 1997 personale della Questura di Imperia è intervenuto per una segnalazione di disturbo e molestie a commercianti e passanti da parte di un giovane che chiedeva offerte; questi è risultato essere un musicista, con precedenti per falso, ricettazione e truffa, che dichiarava di raccogliere fondi per l'associazione The Family, pur non esibendo alcun documento a riprova delle sue affermazioni.

Era però in possesso di un opuscolo dell'ASSEFA Italia (Associazione delle Fattorie Sarva Seva, costituita a Sanremo nel '91 con lo scopo dell'approfondimento e diffusione di informazioni sui problemi dei Paesi in via di sviluppo) e di uno stampato a carattere religioso intitolato "L'incoronazione".

Anche a Milano viene tuttora svolta una minima attività di proselitismo attraverso una "News letter" (sulla quale compare come indirizzo la c.p. PF 241 di Zurigo) intitolata "The Family, a Fellowship of Independence Christian Missionary Communities".

SEDI

Nessuna

Totale aderenti: non quantificato.

VITA UNIVERSALE

Gruppo spirituale nato attorno alla veggente Gabriele WITTEK, nata in Germania nel 1933 ed ispirato ai messaggi che la stessa dichiara di ricevere da Gesù Cristo e da Dio, nonché dal "Fratello Emanuele" (uno dei 7 cherubini).

All'inizio il sodalizio prese il nome di "Opera di Reintegrazione Cristica"; successivamente, dal 1984, venne chiamata "Vita Interiore" ed infine ha assunto l'attuale denominazione.

S'ispira dichiaratamente al cristianesimo delle origini, al "discorso della montagna", ai Vangeli ed ai 10 comandamenti; ma non mancano elementi di induismo, buddismo e gnosticismo.

Insegna la concentrazione, attraverso cui si può raggiungere il proprio intimo, che nello stesso tempo è Dio, ove si trovano risposte a tutte le domande.

Sostiene che una forza primordiale (lo Spirito Universale) emana diverse entità: una negativa (il Male), il Padre, il primo figlio (Gesù), la prima figlia (Satana) e molti altri.

La conclusione escatologica, ritenuta imminente, vedrà prevalere il Regno della Pace, preparato dalle comunità di Vita Universale, sul potere di Satana.

Tale dottrina è sintetizzata in uno scritto, intitolato "Il pastore ed il suo gregge - l'ordinamento comunitario per il regno della pace di Gesù Cristo", diffuso a partire dal 1987.

Il messaggio della Wittek racchiude, altresì, prescrizioni dietetiche e tecniche di guarigione attraverso la forza del pensiero, che sono alla base di "cliniche cristiche" ove si insiste su un approccio terapeutico olistico.

La comunità, rigidamente gerarchica e schermata verso l'esterno, si autofinanzia attraverso offerte libere e mediante la pubblicazione di libri e del periodico bimestrale "Der Christusstat" (lo Stato di Cristo).

SEDE

Trento

Torino

Firenze

Totale aderenti: 160

OPERA DELL'AMORE

Il movimento, sviluppatosi attorno alla figura di un noto veggente, ha il suo centro presso una chiesa del vicentino.

Fondato sul messaggio evangelico dello spirito mariano conta più di un migliaio di seguaci provenienti anche da altre regioni.

Un'inchiesta giudiziaria condotta nei confronti dei responsabili per il reato di abuso di credulità popolare si è conclusa con nulla di fatto.

Un'associazione omonima era presente in provincia di Viterbo, fondata nel 1984 da un ex salesiano, e sciolta nel 1990 a seguito di vicissitudini giudiziarie.

SEDE

Schio (VI)

Totale aderenti: non quantificato.

ASSOCIAZIONE MAMMA LUCIA

"Mamma Lucia", sedicente beata e stigmatizzata, esercita le proprie qualità "taumaturgiche" presso una lussuosa villa nel foggiano, ove di fatto è domiciliata, dispensando, ovviamente dietro compenso di denaro, "guarigioni miracolose".

Avrebbe appreso di possedere queste straordinarie facoltà, da esercitare a fin di bene, direttamente dalla Madonna, che le si sarebbe manifestata più volte.

L'Associazione che porta il suo nome è di fatto comunità con accesso strettamente regolamentato, formata da numeroso gruppo di adepti provenienti da tutta Italia, i quali versano a suo favore oboli sostanziosi, tali da consentirle di contare su un patrimonio plurimiliardario.

In merito la Procura della Repubblica di Lucera ha svolto indagini a seguito della presentazione di alcuni esposti; ma i relativi procedimenti sono stati archiviati, non essendo mai emersi fatti di rilevanza penale, anche perché la santona "ha organizzato in maniera formalmente ineccepibile la lucrosa attività economica conseguente alle donazioni".

SEDE

Foggia

Totale aderenti: non quantificato.

COMUNITA' MAMMA GINA

Un'altra comunità di tipo matriarcale è quella guidata, in Emilia, da "Mamma Gina", conosciuta come pranoterapeuta, medium e guaritrice.

Con la "santona" convivono due o tre persone che si occupano di assecondarla in ogni suo desiderio; ma non si hanno informazioni circa l'esatta entità dei suoi seguaci.

Tuttavia, negli anni passati non era raro notare nei pressi della comunità svariate decine di automezzi provenienti da tutta Italia ed anche dall'estero, i cui occupanti, dopo aver partecipato ai riti propiziatori e guaritori officiati dalla donna, si prestavano a partecipare alla vita comune.

In passato il gruppo attingeva finanziamenti, piuttosto cospicui, proprio da questi fedeli "esterni"; ma ormai sembra che viva di rendita.

Nella sua attività, comunque, non sono finora emersi rilevanti profili penali, anche se nel 1988 la fondatrice venne denunciata per maltrattamenti inflitti ad una sua seguace.

SEDE

Pecorile di Vezzano sul Crostolo (RE)

Totale aderenti: non quantificato.

IL CENACOLO 33 - CENTRO DI TELSEN SAO

Il sodalizio è stato costituito nel 1983 da un impiegato di banca, che asserisce di essere stato contattato da una entità extraterrestre di nome "Hoerteus" (principe del pianeta "Telsen Sao",

nonché braccio esecutore e messaggero dell'Eterno). Quest'ultimo, tra l'altro, gli avrebbe suggerito le istruzioni per formare un nuovo popolo di eletti.

Nonostante queste caratteristiche tipiche da "culto ufologico", nella dottrina professata sono riconosciuti i dieci comandamenti ed il credo, la Bibbia è considerato il testo sacro per eccellenza, Maria è oggetto di venerazione, ma solo come madre di Gesù, si pratica il sacramento del pane e del vino.

Gli adepti sono battezzati e si uniscono in matrimonio con proprio rito religioso; il maestro ha facoltà di ordinare nuovi sacerdoti.

Il gruppo, a carattere associativo aperto, non persegue, almeno apparentemente, fini politici, non ha scopi di lucro e si reggerebbe con gli apporti finanziari degli aderenti, appartenenti in larga maggioranza agli ambienti "bene" della provincia.

SEDI

Pordenone

Potogruaro (VE)

Totale aderenti: non quantificato.

MOVIMENTO CONCILIO VATICANO II (MO.CO.VA.)

Il movimento, denominato anche "Gruppo Eucaristico Profetico", è stato creato da un religioso, che si autodefinisce "prete-profeta" e diffonde un'ideologia in pieno contrasto con la dottrina cattolica.

Vi aderiscono un numero esiguo di persone, che si riuniscono settimanalmente a Monopoli presso l'abitazione del fondatore, mentre nell'avellinese un'altra quindicina di adepti fanno riferimento a due coniugi insegnanti che distribuiscono settimanalmente l'Eucarestia.

Nel mese di marzo 1997 è stato affisso, nell'ambito della provincia di Bari, un manifesto pubblicizzante un incontro sul tema "Riforma del papato - donazione dello Stato Vaticano all'Italia" - "Il Papa Vescovo di Gerusalemme e non di Roma - cittadino come tutti - eventualmente anche sposato".

SEDI

Monopoli (BA)

Avellino

Totale aderenti: 10

MOVIMENTI MESSIANICI

Il "messia" si differenzia dal profeta perché, a differenza di quest'ultimo, si proclama non semplice intermediario, ma diretta incarnazione della divinità (di una persona della Trinità cattolica o di un altro principio divino).

La distinzione, tuttavia, non è sempre così netta; non è raro, infatti, che alcuni profeti, raggiunta una certa notorietà, dichiarino la propria discendenza divina o siano considerati messia dai propri seguaci.

CHIESA DELL'UNIFICAZIONE (SEGUACI DI MOON)

L'A.S.U.M.C. (Associazione dello Spirito Santo per l'Unificazione del Mondo Cristiano) nota anche come "Chiesa di Moon", dal nome del fondatore del sodalizio, costituisce la ramificazione europea della H.S.A.-U.W.C." (Holy Spirit Association for the Unification of World Christianity), fondata nel 1954 a Seoul (Corea del Sud) da Sun Myung MOON, nato il 6.1.1920, residente nello Stato di New York (USA).

L'organismo si richiama genericamente ai canoni del Vecchio e Nuovo Testamento ed in particolare al ciclo creazione-peccato-redenzione, proponendo, nel testo sacro "Principi Divini", una nuova "rivelazione": il "Signore del Secondo Avvento" (che i seguaci del movimento identificano in MOON) è stato incaricato da Dio di completare l'opera redentiva di Cristo e di ricostruire la regola divina sulla terra attraverso la restaurazione della famiglia.

Tale restaurazione si realizza con "famiglie ideali", formate attraverso un "matrimonio benedetto" (di cui è prototipo l'unione tra MOON e la sua attuale sposa Hak Ja Han) e come tali libere dal peccato originario e capaci di aprire la strada ad una società rinnovata.

È lo stesso Moon che procede ad individuare, tra gli adepti, le coppie da sposare, e ad officiare cerimonie nuziali collettive (con migliaia di partecipanti), che costituiscono uno degli aspetti più caratteristici e noti del movimento.

La Chiesa si finanzia attraverso i contributi degli adepti, le offerte dei privati, la vendita di libri religiosi ed le attività imprenditoriali del fondatore, tra le quali il commercio del ginseng effettuato tramite la compagnia denominata I.L.H.V.A, con sede in Corea ed in Giappone, che esporta ginseng a livello mondiale, e la TONG INDUSTRIES, fabbrica di armi ad aria compressa; per tali attività il "reverendo" è stato più volte accusato e processato di evasione fiscale.

Ma i problemi maggiori della Chiesa sono provenuti dalle numerose campagne avverse condotte dai movimenti anti-sette, che hanno più volte denunciato le tecniche di plagio attuate dai suoi "missionari", dediti ad un'intensa opera di proselitismo.

In Italia conta circa 400 aderenti e pubblica il periodico "La Nuova Era", organo di informazione registrato a Bergamo, con sede redazionale a Milano e stampa a Curno.

Il responsabile nazionale è un insegnante, a carico del quale si rilevano precedenti per lesioni personali.

SEDI

Bergamo

Firenze

Milano

Padova

Pesaro

Roma

Torino

Totale aderenti: 200

La chiesa è presente anche a Bologna.

MISSIONE DIVINA LUIGIA PAPARELLI

È un'associazione di origine pseudo-cattolica, estremamente chiusa nei confronti del mondo esterno, che non svolge opera di proselitismo e mantiene nella massima segretezza il messaggio spirituale divulgato agli adepti.

Fu fondata intorno agli anni '20 a Roma da Basilio Roncaccia, il quale, presentandosi come il nuovo Pietro, sosteneva di voler rifondare la Chiesa cattolica romana, a suo avviso corrotta dal potere politico ed economico.

A Roma incontrò Luigia Paparelli una giovane di umili origini, appena tornata dagli Stati Uniti dove risiedeva insieme con la famiglia emigrata dall'Umbria.

Alla morte del Roncaccia (sopravvenuta nel 1950), il movimento, che già contava un diverso numero di seguaci, si frazionò in diversi gruppi e la donna, dimostrando un certo carisma, si pose alla guida di una piccola comunità di fedeli a Roma, dapprima affermando di aver appreso direttamente da Dio e dallo Spirito Santo la sua vera vocazione ed in seguito arrivando a dichiararsi la reincarnazione di Cristo.

In tale veste cominciò a compiere "azioni miracolose", guarigioni, esorcismi, e a dispensare "sacramenti".

L'ingresso di un nuovo adepto nella comunità (beneficio riservato solo a chi dimostrava fede cieca nella "Maestra") veniva celebrato con un rituale sacro dove Luigia, considerata la sposa, si univa in matrimonio con il fedele, che da quel momento riceveva, quale segno tangibile della sua appartenenza al gruppo, una vera nuziale con sopra incisa la lettera "L".

Luigia affermava di essere in continuo contatto con il Padre, che le inviava messaggi da riferire ai fedeli della Missione e al mondo intero.

Alla sua morte, il movimento si è frazionato in diverse fazioni; la più numerosa e potente, sia sotto il profilo spirituale che sotto quello economico, si riunisce in un paesino dell'orvietano, i cui abitanti sembra che siano quasi tutti membri della Missione.

Conosciuta anche sotto la denominazione di "Apostoli della SS. Trinità", è guidata da una donna convertitasi alla Paparelli dopo che la stessa le aveva asseritamente guarito il figlio da una grave malattia ed in seguito divenuta la sua prediletta.

Costei si presenta ai suoi seguaci non come una divinità, ma come il tramite che "Cristo-Luigia" ha scelto per continuare a comunicare con i suoi adepti; è lei che dirige la vita della comunità, dalla

celebrazione dei riti (paralleli a quelli della Chiesa Cattolica) alla gestione dell'ingente capitale della Missione.

Ogni notte, fra il sette e l'otto di ogni mese, avrebbe delle visioni e durante questi viaggi extra-corporei s'incontrerebbe con la Maestra; la mattina stessa del giorno otto, le sue esperienze soprannaturali vengono dattiloscritte e distribuite ai fedeli di tutte le comunità d'Italia.

I fedeli più vicini alla nuova santona sono facilmente riconoscibili a causa dei folti e lunghi baffi che si lasciano crescere a somiglianza dell'immagine di Gesù riportata sulla Sacra Sindone.

Un'altra sede importante della Missione si trova in provincia di Firenze, ove si ritiene che la Santona si sia reincarnata in tale "Maria di Velletri", non meglio identificata, ed ogni anno, il 14 settembre ed il 19 maggio, si svolgono due raduni ai quali partecipano numerosissime persone provenienti dalla Sicilia, Campania, Umbria e dal nord Italia, dove sarebbero presenti altre comunità satelliti.

Sembra che la quota d'iscrizione all'associazione ammonti a circa lire 300 mila annue.

SEDI

San Venanzo (TR)

Gambassi Terme (FI)

Totale aderenti: circa 1500 famiglie.

CHIESA UNIVERSALE GIURISDAVIDICA

Gli aderenti professano il culto "Davidiano" ispirato a principi del suo fondatore David LAZZARETTI nato ad Arcidosso il 6.11.1834 e deceduto il 18.8.1878, a seguito di un conflitto a fuoco con i locali militari dell'Arma, intervenuti per sciogliere una processione da lui organizzata.

La dottrina presenta elementi di esoterismo, occultismo, gnosticismo; il gruppo pratica una propria liturgia, con nove sacramenti: battesimo dell'acqua, comunione eucaristica, battesimo del fuoco, matrimonio, consacrazione dei genitori dopo la nascita di un figlio, ordine sacerdotale, funzione dell'altare, matrimonio spirituale fra i sacerdoti (con impegno di castità e sacerdozio per le donne), consegna dell'anima dei moribondi.

I giurisdavici effettuano, fin dal 1966, nei giorni del 14 e 15 agosto, l'annuale raduno.

SEDE

Arcidosso (GR)

Totale aderenti: 20

SINCRETISMI CRISTIANI

L'incontro tra la spiritualità cristiana ed altre tradizioni religiose extraeuropee ha prodotto importanti movimenti sincretistici (dalla santeria cubana al vudù haitiano; dalle religioni afro-brasiliane, come il candomblè di Bahia e la macumba di Rio, allo spiritismo umbanda; dai recenti

messianismi sudamericani ad alcuni peyotismi amerindi; dagli ashram indiani ai riti kekesi papuasiani), che però raramente si sono propagati all'esterno dello Stato o della regione di origine.

In Italia, in seguito ai massicci flussi migratori degli ultimi anni, si riscontrano tracce di sincretismi nigeriani (prevalentemente riconducibili a piccoli gruppi di etnia yoruba) ed ivoriani, la presenza di un movimento tipico della tradizione settaria filippina ed un gruppo messianico paraguayano.

POPOLO DI DIO (ASSEMBLEA DE DEUS)

Il movimento, chiamato anche "Popolo di Dio" o "Pueblo De Dios", è stato fondato da tale Leonor PAREDES (fratello Giuseppe) nel novembre del 1940 ad Itagua (Paraguay), nel distretto di Repatriacion, sede della c.d. "casa madre", dove tuttora i seguaci sarebbero tenuti a recarsi, a loro spese, per un ulteriore, approfondito indottrinamento, successivo al "noviziato".

Conterebbe circa 30.000 affiliati in tutto il mondo, quasi prevalentemente paraguayani; in Italia è operante dal 1985, per iniziativa di una cittadina paraguayana.

La dottrina sincretizza alcune varianti del pentecostalismo cristiano ed elementi delle religioni spiritistiche afro-americane.

Il sabato è considerato giorno di festa per eccellenza e vengono celebrate cerimonie durante le quali i partecipanti pregano in modo ossessivo, fino a che non si realizza uno stato di possessione profetica ad opera dello Spirito Santo, consistente in una condizione di agitazione psico-motoria e di delirio mistico, accompagnato da episodi allucinatori.

Secondo quanto è stato possibile apprendere, ai nuovi adepti, in maggior parte appartenenti ad una fascia d'età tra i 20 ed i 40 anni ed originariamente di fede cattolica, è richiesto di sottoporsi ad una sorta di rito purificatore, in pratica un abuso sessuale, e successivamente di operare fattivamente per la crescita della setta, sia attraverso l'elargizione di somme di denaro, sia prestando manodopera a basso costo, anche in sedi della setta situate all'estero. In particolare chi entra nella setta è indotto ad abbandonare la propria professione, la famiglia di origine ed in genere tutta la precedente vita sociale, distaccandosi definitivamente dal mondo esterno "governato da Satana"; quindi è costretto a lavori pesanti, a lunghi periodi di privazione del sonno e ad ascoltare ininterrottamente registrazioni di canti, salmi e regole, fino a fiaccare la sua resistenza fisica e psicologica.

Onde evitare ripensamenti, ad ogni neofita è affiancato un "consigliere", che non lo lascia mai solo.

Queste circostanze hanno indotto molti familiari di persone convertite a rivolgersi alle autorità, affinché interrompano l'attività della setta, considerata estremamente pericolosa; sembra addirittura che alcuni giovani, inviati in ritiro spirituale presso campi lavoro del Paraguay, ove il "Popolo di Dio" è impegnato a costruire proprie città, siano scomparsi.

Ad oggi, tuttavia, non sono emersi elementi penalmente rilevanti.

SEDI

Limana (BL)

Bergamo

Padova

Tribano (PD)

Velletri (RM)

Preganziol (TV)

Paderno (UD)

Vicenza

Totale aderenti: 250

IGLESIA NI CRISTO

Costituita nel 1914 dall'avventista Felix Manalo Ysugan (1886-1963) ed attualmente guidata da suo figlio Erano, l'Iglesia Ni Cristo è un movimento assai diffuso nelle Filippine.

La sua dottrina è accentrata sulla missione profetica del fondatore (per cui i seguaci sono detti anche "manalisti"), considerato l'ultimo messaggero di Dio dopo Cristo (cui, peraltro, non è riconosciuta natura divina); accoglie, inoltre, la concezione tipicamente avventista della cosiddetta "immortalità condizionata", secondo cui alla morte l'anima entra in uno stato di sonno da cui è destinata a risvegliarsi solo il giorno del giudizio finale, all'esito del quale saranno rese immortali solo le anime dei giusti.

Si caratterizza per un proselitismo piuttosto aggressivo, scaturente dalla convinzione di essere l'unica vera Chiesa depositaria del messaggio di salvezza, e per l'ambizione a diffondersi su scala internazionale.

SEDI

Brescia

Totale aderenti: non quantificato.

CHERUBIN E SERAPHIN CHURCH MOVEMENT

Il gruppo pseudo-religioso, appartenente all'etnia nigeriana degli Yoruba, con una esigua partecipazione di elementi italiani, fa riferimento alla casa madre in Inghilterra.

Il capo carismatico della comunità religiosa è un cittadino nigeriano, operaio presso una ditta locale, che di fatto svolge l'attività di pastore-santone, con notevoli vantaggi economici.

Si sarebbe infatti proclamato "grande esorcista" e presso la propria abitazione praticerebbe riti che in molti casi prevederebbero persino violenze nei confronti di giovani donne, al fine di allontanare le negatività che influenzano l'individuo.

Nell'ambito delle sue conoscenze gravitano, oltre a suoi connazionali onesti, anche personaggi ambigui e donne che gestiscono la prostituzione; in merito la Questura di Ancona, nel 1996, ha intrapreso delle indagini che però non hanno permesso di riscontrare elementi penalmente rilevanti.

SEDE

Chiaravalle (AN)

Totale aderenti: non quantificato.

CHIESA DEL CRISTIANESIMO CELESTE - CELESTIAL CHURCH

L'associazione religiosa ha lo scopo di favorire momenti di scambio fra la cultura africana, la cultura europea e, in particolare, quella italiana, attraverso conferenze, dibattiti e tutto ciò che può servire per comunicare con le varie comunità.

Nel febbraio 1996, a cause di diatribe interne dovute principalmente alla frequentazione della Chiesa da parte di prostitute nigeriane, si sono formati due gruppi interni uno composto da ivoriani e l'altro da nigeriani.

SEDI

Flero (BS)

Vercelli

Gabella di Montemarciano (AN)

Totale aderenti: 150

Il sodalizio è presente anche nel comune di Montichiari (BS).

FALSE CHIESE

In Italia i ministri di culto, oltre che godere per legge di alcune prerogative ed esenzioni, sono di solito oggetto di una riverente fiducia e come tali spesso si ritrovano destinatari di donazioni e lasciti; per questo, probabilmente, alcuni soggetti truffaldini hanno ritenuto un affare vantaggioso autoproclamarsi primate e arcivescovi di chiese ortodosse, esibendo allo scopo false credenziali.

CHIESA CATTOLICA ORTODOSSA DEI SIRI D'ANTIOCHIA

E' stata costituita nel marzo 1990 con sede amministrativa a Scafati (SA) e sede spirituale a Padova.

Secondo quanto espresso nell'atto costitutivo, le finalità dell'associazione sarebbero: "...il culto del rito Siri Antiocheno, l'assistenza morale e materiale agli indigenti, la beneficenza, l'organizzazione di simposi ecumenici, dibattiti".

Hanno dato vita a questa comunità ecclesiale, come da atto costitutivo, due presunti sacerdoti ed un vescovo; a quest'ultimo è data la presidenza e la rappresentanza legale dell'intera comunità.

Il patrimonio dell'associazione, è costituito dai contributi dei fedeli aderenti e da eventuali lasciti, donazioni o contributi di enti, amministrazioni, associazioni o privati; nel regolamento interno, infatti, si legge che i "fedeli sono obbligati, nell'ambito delle loro possibilità, a provvedere al sostentamento dei propri sacerdoti".

Il promotore del sodalizio risulta denunciato per associazione per delinquere, truffa aggravata continuata, millantato credito, usurpazione di titoli e di onori (per aver indossato arbitrariamente

l'abito talare), sostituzione di persona, usurpazione di funzioni pubbliche, false dichiarazioni a P.U. ed istigazione alla corruzione.

Nel 1985, inoltre, con decreto del Tribunale di Frosinone è stato sottoposto alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale di P.S. per anni due; infine è stato diffidato dalla Nunziatura Apostolica in Italia, dalla C.E.I. e dall'Ordinario di Cassino.

Un altro socio fondatore è un cittadino siriano indagato per falso, usurpazione di titoli ed onori ed altro.

Questi si è presentato fin dal 1975 come religioso di un non meglio precisato ordine cattolico e da diverso tempo ha costituito presso la sua abitazione un "centro religioso" di preghiera e di celebrazioni liturgiche (un insieme di riti cattolici, esorcismi ed altri imprecisati riti), meta di persone provenienti da varie località italiane.

La Curia Diocesana di Padova, sollecitata più volte con richieste d'informazione e chiarificazione da parte di fedeli in merito all'attività religiosa svolta dal predetto, ha emanato un provvedimento di diffida, con cui gli ha proibito di presentarsi ed agire in nome della Chiesa Cattolica, di celebrare cerimonie liturgiche e comunque compiere, anche in privato, esorcismi o riti che possano indurre in errore i fedeli cattolici.

Nel maggio 1997 è stato tratto in arresto per i reati di cui agli artt. 519-521-523-605 c.p.; in seguito a tale evento, l'attività del sodalizio è notevolmente diminuita.

SEDI

Montefiose Aso (AP)

San Pietro in Gù (PD)

Montecchio Precalcino (VI)

Totale aderenti: 120

AMERICAN ORTHODOX CATHOLIC CHURCH

Il sodalizio risulta costituito nel 1965 nello Stato di New York.

In Italia, tuttavia, gli unici responsabili sarebbero il sedicente vescovo già promotore della Chiesa Cattolica Ortodossa dei Siri d'Antiochia (indagato, nel 1977, per una serie di reati tra cui truffa e millantato credito), e il sedicente "Monsignor Cassiano", a suo dire nominato "Vicario Esarca" per l'Italia, l'Austria e la Germania, da un altro "Monsignore" pluripregiudicato per truffa e falso.

Presso l'abitazione di "Monsignor Cassiano" avrebbe sede la Chiesa; in realtà non risulta alcuna frequentazione dell'appartamento, abitato dall'anziano e ormai solo proprietario.

SEDE

Firenze

Totale aderenti: nessuno.

PATRIARCATO DELLA CHIESA SYRO ANTIOCHENA

Ne è responsabile un cittadino romano con a carico precedenti per porto abusivo di armi, violazione agli obblighi di assistenza familiare ed altro; lo stesso, già promotore dell'associazione "Chiesa Gran Monarca Crocifisso Battesimo di Fuoco", sarebbe stato nominato Primate Arcivescovo di Roma della Chiesa Syro Antiochena - Missione Patriarcale della Chiesa di Akikia in Italia, dal SS. Arcivescovo Boris I, il 24 maggio 1990 a Lannion (Francia).

Recentemente avrebbe anche emanato una "bolla di scomunica" nei confronti di un "reverendo" e consacrato diversi "diaconi", tra cui alcuni cittadini albanesi.

L'associazione ha sede distaccata a Campagnano (RM) presso un hotel, in cui sarebbero ospiti i suddetti stranieri.

SEDE

Roma

Totale aderenti: non quantificato.

CHIESA AUTOCEFALA DI POLONIA (PARROCCHIA ORTODOSSA DELLA DORMIZIONE DELLA SANTA MADRE DI DIO)

La "Parrocchia" è stata costituita ad Alghero (SS) l'11.1.1976.

Il responsabile si qualifica rappresentante delle religioni ortodosse iraniana, greca e russa e Archimandrita della Chiesa Autocefala di Polonia, che ha sede a Varsavia, da cui canonicamente dipenderebbe la parrocchia ortodossa in argomento, che sarebbe stata posta, nel 1988, sotto la giurisdizione di un sedicente Vescovo ortodosso di Aquileia - Patriarcato Apostolico d'Oriente, solito presentarsi come per "Mar Claudio Bishop", ed a cui il titolo episcopale sarebbe stato conferito in punto di morte dal Vescovo di Beirut.

Nel 1977, lo stesso, unitamente ad un "Padre" cileno, fu denunciato per il reato di circonvenzione di persona incapace, truffa aggravata e violenza privata, dalla madre di una ragazza ospite della Comunità religiosa.

Successivamente, nel 1983, fu tratto in arresto con l'imputazione di maltrattamenti, sequestro di persona e mancata assistenza di anziani ospiti della Casa di Riposo "Villa Mater Dei", dallo stesso gestita a Galzignano Terme (PD), senza autorizzazione.

La Casa di Riposo fu posta sotto sequestro e, nell'occasione, furono rintracciati, nella struttura, due cittadini siriani, sedicenti seminaristi, con provvedimento di espulsione in corso.

In seguito all'operazione, l'attività della "Parrocchia" avrebbe avuto termine.

La Villa, tuttora in disuso, risulta venduta dalla "Diocesi Ortodossa di Aquileia" ad una società privata; ma il Bishop gestirebbe un'altra casa di riposo a Tarzo (TV) ed un monastero a Collalto di Susegana (TV), dove verrebbero ospitati periodicamente sacerdoti ortodossi provenienti dalla Polonia e dall'Ungheria.

SEDI

Alghero (SS)

Montaner di Sarmede (TV)

Totale aderenti: 500

GRUPPI ORIENTALISTI FONDATI DA "GURU" ITALIANI.

La concezione che gli insegnamenti di una religione orientale possano essere validamente partecipati soltanto da un maestro originario dei luoghi ove la stessa è storicamente sorta, in quanto gli occidentali convertiti, per quanto immedesimati, rimarrebbero troppo condizionati dalla propria origine, sembra ormai largamente superata.

Non mancano, infatti, anche in Italia, guru occidentali di nascita e di formazione, sia pur ribattezzati con i nomi più esotici, che riescono a condensare un discreto numero di discepoli.

ANANDA EUROPA - CENTRO DELLA GIOIA

Ananda Europa è stata costituita ufficialmente a Cerano Intelvi frazione Veglio (CO) nel 1985 proponendosi i seguenti scopi:

- praticare e diffondere i più alti principi di vita spirituale ed in particolare la meditazione secondo gli insegnamenti di Gesù Cristo, Mahavatar Babaji, Lahiri Mahasaja, Sri Yukteswar Giri e Paramahansa Yogananda;
- aiutare tutti gli esseri umani a crescere spiritualmente in un comune ideale di fratellanza universale.

Per il conseguimento di questi scopi l'Ananda Europa si propone d'istituire luoghi di culto, nei quali i credenti si possano riunire per coltivare una maggior conoscenza ed esperienza religiosa, di costituire centri residenziali ove si possa sperimentare la gioia di una vita spirituale vissuta in comune, di organizzare periodicamente seminari, corsi e conferenze, sia nella propria sede e sia presso associazioni o istituzioni aventi lo stesso analogo scopo.

I soci hanno l'obbligo di osservare, nell'ambito delle attività sociali, i principi etici cui l'associazione si ispira, in particolare di non fare uso di droghe di qualsiasi tipo e di alcolici sia nelle sedi della comunità che fuori di esse.

L'Associazione, secondo quanto dichiarato nello statuto, non persegue fini di lucro e conta di accrescere il proprio patrimonio in beni immobili attraverso donazioni ed eredità.

SEDE

Nocera Umbra (PG)

Totale Aderenti: 20

LA ROSA DI BABAJI

Fondatore ed ispiratore del movimento religioso è un avellinese noto come Maitreya Baba Francesco Isa Atmananda, più semplicemente Babaji "il Padre" (mitico avatar della tradizione

indiana), che si dichiara venuto sulla terra, chiamato "dalle preghiere e dalle sofferenze umane", per "illuminarla", per diffondere il suo amore, i suoi insegnamenti e le soluzioni ai grandi problemi che affliggono l'umanità.

Secondo il Babaji, il mondo è destinato all'autodistruzione a causa dell'egoismo umano e per riequilibrare le sorti dell'umanità occorre eliminare la miseria e le ingiustizie.

A tal fine ha fondato, nel 1991, il "Partito degli Stati Uniti del Mondo", aperto a tutti coloro i quali vogliano riunire tutti i Paesi in un unico grande Stato retto da un governo mondiale, abolendo le frontiere, e le guerre tra fratelli.

Il principio guida del suo messaggio è la "legge universale dell'amore" che si articola nei principi della disciplina, carità, rispetto dello "spazio altrui" e soprattutto conoscenza di se stessi, per annullare l'egoismo umano che è la sola causa di ogni sofferenza; solo conoscendo l'amore, infatti, si può realizzare la gioia del "sè interiore".

La sua organizzazione, che si autodefinisce "partito antipartito", pur affermando di non aver fini di lucro, invita gli adepti ad acquistare testi di Babaji pubblicati dalla sua casa editrice.

Babaji, però, propone l'utilizzazione del denaro, solitamente destinato per l'impiego bellico, per eliminare la fame nel mondo, ridistribuire equamente le ricchezze fra gli uomini, salvare le risorse naturali del pianeta, aiutare le popolazioni più indigenti affinché non siano più spinte, per bisogno, alla coltivazione della droga.

SEDI

Milano

Vimercate (MI)

Agrate Brianza (MI)

Modena

Montecastello di Vibio (PG)

Maglie (LE)

Totale Aderenti: 150

ISTITUTO EUROPEO DI RICERCA PER L'ENERGIA UMANA E UNIVERSALE

Lo I.E.R.E.U.U. si definisce un'organizzazione senza fini di lucro, apolitica e non confessionale, avente lo scopo di promuovere e sviluppare l'insegnamento e l'applicazione dell'energia universale.

Sostiene che "l'universo è formato da molteplici forme di energia, tra le quali l'energia universale che trae origine dal sole ed è essenziale allo sviluppo della vita sulla terra. L'essere umano, costantemente immerso in un campo vibratorio ed energetico, è composto da un corpo fisico e da vari corpi sottili, tra cui il corpo etereo ed il corpo emozionale. Ognuno possiede sette finestre chiamate CHAKRAS; l'energia universale viene assorbita dai CHAKRAS e distribuita attraverso i canali energetici a tutti gli organi e le cellule del corpo fisico".

Per insegnare la circolazione dell'energia universale attraverso l'uso delle mani, che consente, tra l'altro, "di schiudere un probabile spiraglio nel cammino della spiritualità", l'Istituto propone cinque livelli di istruzione, tramite lo svolgimento di seminari quindicinali della durata di due ore e mezzo per incontro.

SEDI

Elmas (CA)

Ospedaletto Cor. (FO)

Imperia

Milano

Roma

Buia (UD)

Totale Aderenti: 150

CENTRO SPIRITUALE DI PACE "HAIRAKHANDI"

Nasce nell'ottobre 1988 a Milano per iniziativa di uno psicologo palermitano dopo un viaggio nell'Himalaya in cui conobbe un santone indiano.

Si propone di diffondere la conoscenza della dottrina indiana del grande maestro spirituale Hairakan Baba Babaji, fondata sull'amore ecumenico nelle religioni.

Nel suo statuto si indicano quali fini:

- organizzare servizi di tipo sociale per bambini, portatori di handicap, vecchi e tossicodipendenti;
- promuovere l'insegnamento del lavoro di gruppo per "uno scopo comune", per il progresso sociale e spirituale dell'Uomo;
- realizzare tutte quelle attività atte a sviluppare la conoscenza degli ambienti naturali ed i principi delle discipline salutistiche dell'alimentazione naturale.

SEDI

Milano

Totale Aderenti: non quantificato.

MOVIMENTI PER LO SVILUPPO DEL POTENZIALE

I movimenti per lo sviluppo del potenziale umano, ovvero le cosiddette psicosette, rappresentano una novità tutta occidentale, ove intuizioni psicanalitiche, proposizioni morali, metodologie pretenziosamente scientifiche, rivelazioni iniziatiche e pratiche liturgiche si condensano in

esperienze di carattere filosofico-religioso, che prescindono, nella maggior parte dei casi, dalla credenza in un Essere Supremo e da speculazioni escatologiche.

Il comune denominatore di queste aggregazioni, diffuse per lo più sotto forma di centri psicoterapici istituti di ricerca e scuole di formazione, è il proposito di aiutare l'Uomo a scoprire il "Sé profondo" ed a sfruttare appieno le proprie potenzialità inesprese, raggiungendo uno stato di equilibrio psichico e di efficienza fisica che gli consenta di liberarsi per sempre dai condizionamenti mentali, dalle malattie e dall'infelicità.

Il più delle volte, per ottenere il risultato previsto, è richiesta la frequentazione di appositi "corsi" a pagamento (piuttosto onerosi) o addirittura la devoluzione di tutti i propri beni al gruppo ed un impegno a tempo pieno nelle attività dallo stesso organizzate.

Sono comunemente ritenute le sette più pericolose e capaci di operare una "destrutturazione mentale" negli adepti, conducendoli spesso alla follia ed alla rovina economica; per cui sono molto spesso definite anche "culti distruttivi".

SCIENTOLOGY-DIANETICA

L'organizzazione di Scientology nacque nel 1954, con l'apertura delle prime "chiese" a Los Angeles e ad Auckland (Nuova Zelanda), per iniziativa dell' ex scrittore di fantascienza Lafayette Ron Hubbard; seguirono, un anno dopo, le sedi di Washington e New York.

In breve furono aperti "istituti dianetici" (la dianetica è sia una terapia psicanalitica che una filosofia religiosa) e missioni della Chiesa madre in tutto il mondo; attualmente la setta è presente in 107 paesi e dichiara 8 milioni di seguaci.

Il suo staff permanente sarebbe composto da 13000 persone, di cui una parte, avendo fatto voto di servire in eterno la causa, compone la Sea Org, una comunità con caratteristiche monastiche e militari (cosiddetta perché tra il '66 ed il '75 i membri avevano adottato uniformi della marina e si servivano, come luoghi di ritiro religioso, di alcuni battelli).

La sede centrale della "Church of Scientology International" attualmente è situata in 6331 Hollywood Boulevard, suite 1202, Los Angeles, ed è guidata dal "Reverendo" HEBER C. JENTZSCH; ma il quartier generale della struttura operativa è a bordo della nave "Freewinds".

La Scientologia non si fonda su una "rivelazione", ma su una ricerca: superando l'opposizione tra fede e ragione, si colloca nella prospettiva della conoscenza delle cose spirituali e materiali, risalendo all'autentica natura dell'essere, tanto che è stata anche definita una sorta di "buddismo tecnologico".

Il suo obiettivo non è dunque la salvezza intesa come "perdono dei peccati ed asceti spirituale, ma la sopravvivenza improntata sul programma biologico di purificazione, che consente all'individuo di liberarsi dalle distorsioni mentali, causa di condotte aberranti (tra cui la tossicodipendenza e la criminalità, curate nei centri "NARCONON" e "CRIMIONON" strettamente collegati alla "Chiesa" vera e propria) e di sviluppare al massimo il proprio potenziale.

Il problema è che completare questo programma di purificazione costa cifre elevatissime; ecco perché, al di là delle finalità ufficialmente dichiarate, il vero fine della setta appare l'esercizio di un'attività speculativa in danno di persone sprovvedute, come peraltro si evidenzia anche in alcuni scritti del fondatore.

In particolare, la tecnica di reclutamento degli scientologisti consiste nel sottoporre indifferenziatamente a chiunque voglia "prendere coscienza dei propri reali problemi" un test gratuito di "misurazione della personalità", rappresentato da un questionario formato da circa duecento domande "rivelatrici" (in realtà mirate a conoscere meglio gli aspetti caratteriali dei loro interlocutori); dopodiché, individuati i soggetti più influenzabili, li convincono a "curarsi", sottoponendosi a sedute di auditing.

In questa fase, attraverso il racconto delle esperienze traumatiche corrispondenti ai vari engrammi, i "pazienti" finiscono per confessare particolari intimi della vita privata, che successivamente potranno essere adoperati contro di loro come strumenti di ricatto.

Coloro che decidono di proseguire la terapia, sono indotti a frequentare corsi di dianetica sempre più onerosi, durante i quali sono sottoposti a stress fisici (lavori logoranti, diete ipovitaminiche e ipoproteiche) e psicologici (letture forzate, pressioni ed intimidazioni) per ridurli in uno stato di totale soggezione, attuando il sistema di "condizionamento mentale" già precedentemente descritto (cfr. nota 13)

Drammatiche testimonianze di fuoriusciti e di congiunti delle persone ancora coinvolte, evidenziano come, seguendo questo percorso, molti individui si siano completamente alienati dai rapporti familiari, sociali e professionali, sperperando tutti i propri averi e conducendo uno stile di vita assolutamente sregolato per seguire i dettami dell'organizzazione, fino a riportare danni fisici e manifestare vere e proprie turbe nel comportamento, culminate talvolta in gesti anticonservativi.

Insieme con gli aspetti descritti, la caratteristica del movimento che desta maggiore preoccupazione è la sua ambizione a creare una "democrazia scientologica" su base planetaria (progetto "planet clear"), il cui presupposto necessario è la purificazione di tutti gli individui; ove tale obiettivo fosse realizzato almeno all'80%, non ci sarebbe più bisogno di elezioni e dibattiti politici, in quanto individui non aberrati non potrebbero che approvare "provvedimenti sensati".

A chiunque si opponesse, rifiutando di diventare clear, e dimostrando così una personalità "opprimente" e tendenzialmente criminale, sarebbe negato lo status di cittadino, affinché non possa nuocere; inoltre, gli sarebbe vietato anche di sposarsi e generare figli.

L'instaurazione di questo nuovo ordine etico, sociale e giuridico, che assicurerebbe "totale libertà" in cambio di "totale disciplina", è perseguita, oltre che con un'intensa attività di proselitismo, attraverso una sistematica e progressiva opera di "infiltrazione" nell'economia e negli apparati statali. Molte, infatti, sono le società commerciali sotto il controllo di Scientology, ed in alcuni paesi sono risultati affiliati alla setta amministratori e funzionari pubblici.

Per realizzare i suoi piani Scientology dispone di mezzi finanziari ingenti (grazie soprattutto al denaro introitato, attraverso i corsi di dianetica, dalle numerose "missioni" della "Chiesa" sparse in varie nazioni) e di un efficiente apparato organizzativo, strutturato in forma rigidamente gerarchica e ramificato nei seguenti settori:

- Religious Technology Center (RTC = Centro Tecnologico Religioso), collocato al vertice della piramide;
- Direzione Internazionale, che rappresenta il livello di comando più alto dopo l'RTC ed è responsabile sia dell'elaborazione di strategie e piani tattici per tutti gli altri settori, sia del coordinamento delle attività di gestione. Comprende l'International Financial Office (IFO = Ufficio Finanziario Internazionale) ed il Watchdog Committee (WDC = Comitato di Controllo), un organo

ispettivo responsabile del funzionamento dei singoli gruppi direttivi che a sua volta si avvale della Commodore's Messengers Org. (CMO) per acquisire le informazioni necessarie a determinare i compiti istituzionali, e dell'International Network of Computer Organized Management (INCOMM = rete internazionale di gestione informatizzata);

- settore Scientology (Org. Classe IV)

- Sea Org.

- Flag Command Bureau (FCB = Ufficio Direttivo Flag), che si occupa di assicurare che ogni singola organizzazione o gruppo attui i piani della Direzione Internazionale. Dallo stesso dipendono:

* il Flag Bureau (FB = Ufficio Flag), sovraordinato al Continental Liason Office (CLO = Ufficio di Collegamento Continentale a cui fanno riferimento i vari Flag Operations Liason Offices (FOLO = Uffici Operativi di Collegamento Flag);

* il settore Scientology Missions International (SMI), da cui dipendono le missioni di Scientology dei vari paesi;

* il World Institute of Scientology Enterprises (WISE = Istituto Mondiale delle Imprese legate a Scientology);

* l'Association for Better Living and Education (ABLE = Associazione per il miglioramento della vita e dell'Istruzione), che si occupa delle questioni sociali e gestisce i centri NARCONON e CRIMINON;

- settore Celebrity Centres, addetto alla gestione di lussuosi centri sportivi, dietetici ed estetici, ove sono gratuitamente ospitati i V.I.P. che accettano di fare da testimonials all'organizzazione (per citare i più famosi: gli attori Tom Cruise e la moglie Nicole Kidman, nonché John Travolta e Kristle Alley; il cantante Michael Jackson e la moglie Lisa Presley; il musicista jazz Check Corea);

- Citizens Commission on Human Rights (CCHR = Commissione per le violazioni ai diritti dell'Uomo), gruppo di studio che edita pubblicazioni in cui si contestano i presunti abusi della psichiatria ufficiale e di converso si negano i maltrattamenti cui sono sottoposti i pazienti nei centri di riabilitazione dianetici;

- Golden Era Productions (Produzioni Età dell'Oro), settore deputato alla produzione di audiovisivi propagandistici ed esplicativi;

- Office for Special Affairs (OSA = Ufficio per le Questioni Speciali), il temibile "servizio segreto" dell'organizzazione.

Forte di questa mastodontica organizzazione, Scientology non solo resiste a tutte le critiche mossegli ma spesso contrattacca i suoi detrattori e quanti investigano sulle sue attività, sommergendoli di cause per diffamazione (in ciò assistita dai migliori avvocati disponibili sulla piazza), e, si sospetta, ricorrendo anche a metodi estremamente spregiudicati, se non assolutamente illegali; ad esempio scavando nella loro vita privata, onde individuare eventuali peccati e debolezze che li rendano ricattabili, o rendendoli oggetto di anonime minacce, molestie ed azioni di sabotaggio ai danni delle rispettive proprietà.

In realtà non è mai emersa alcuna certezza in senso giuridico che tali atti siano riconducibili all'organizzazione; ma è un fatto indiscutibile che le persone critiche nei suoi confronti sono esposte ad una serie di persecuzioni, simili a quelle che lo stesso fondatore Hubbard, in alcune lettere di direttive interne, prescriveva di attuare nei confronti degli oppositori.

Questa tecnica sembra sia valsa ad ottenere, nonostante gli evidenti fini di lucro, il riconoscimento come organizzazione religiosa, e quindi l'esenzione fiscale, da parte dell'International Revenue Service, la massima autorità fiscale negli USA.

In pratica la "Chiesa" avrebbe raccolto, mediante investigatori privati, del materiale contro funzionari dirigenti dell'IRS, per poi intentare loro più di 50 procedimenti civili e penali, in modo da vincerne la resistenza, come poi sembra essere accaduto; ed infatti, nel 1993, ribaltando improvvisamente un consolidato orientamento negativo, quell'ufficio ha accolto le richieste della setta; peraltro, in contrasto con la prassi finora seguita di rendere pubblici gli atti dei procedimenti amministrativi, le motivazioni di tale decisione non sono ancora stati depositati.

Un'altra importante vittoria è stata ottenuta dalla setta in Francia, ove, nel luglio 1997, la Corte d'Appello di Lione, pur dichiarando un ex leader della setta colpevole di frode ed omicidio preterintenzionale in relazione a fatti avvenuti nel novembre 1996, ha riconosciuto che "Scientology può rivendicare il titolo di religione e sviluppare in piena libertà, nel quadro delle leggi esistenti, le sue attività, comprese quelle missionarie e di proselitismo".

In Italia il primo Hubbard Dianetics Institute è stato costituito nel 1977 a Milano; successivamente sono sorti altri centri in tutte le regioni.

In seguito a varie denunce ed esposti, più volte gli organi di Polizia si sono occupati dell'associazione, i cui responsabili di Milano, Brescia, Novara, Torino, Trieste, Udine, Pordenone, Treviso, Padova, Ravenna, Ferrara, Firenze, Roma, Catania, Cagliari, alcuni dei quali già pregiudicati per reati contro il patrimonio o in materia di stupefacenti, sono stati indagati per truffa, esercizio abusivo della professione sanitaria, commercio di specialità medicinali non registrate, circonvenzione di incapace, violazioni fiscali e valutarie.

La maggior parte dei relativi procedimenti è confluita, per competenza e connessione, presso il Tribunale di Milano, dove l'Ufficio Istruzione, che già nel novembre del 1986 aveva disposto la perquisizione e la chiusura dell'Hubbard Dianetics Institute e delle strutture ad essa collegate su tutto il territorio nazionale, con sentenza del 3.10.88 ha disposto il rinvio a giudizio di numerosi adepti.

L'organizzazione si è allora riproposta, per aggirare il divieto ad esercitare le proprie pratiche, come confessione religiosa, ribattezzandosi "Chiesa di Scientology", peraltro "autocefala" rispetto a quella americana.

Nel frattempo il I grado del procedimento si è concluso con la sentenza del 2 luglio 1991, che ha sostanzialmente rigettato l'ipotesi accusatoria, assolvendo la maggior parte degli imputati.

Avverso tale sentenza il Pubblico Ministero ha proposto appello ed il 5.11.1993, i giudici della III Sezione Penale della Corte D'Appello di Milano si sono pronunciati in senso opposto, accogliendo le tesi della pubblica accusa, secondo cui la setta costituisce un sodalizio criminale finalizzato al compimento di reati contro il patrimonio, e condannando una cinquantina d'imputati a pene oscillanti tra i 3 mesi di arresto (per i soli reati tributari) ed i 4 anni e 3 mesi di reclusione per associazione per delinquere, circonvenzione di incapace ed estorsione.

Contrariamente, il 9.2.1995 la Corte di Cassazione, su ricorso dei legali dell'organizzazione, ha annullato la sentenza, rimettendo gli atti ad altra sezione della Corte d'Appello di Milano per un nuovo giudizio; ma i giudici di rinvio, il 2.12.96, hanno confermato l'ipotesi accusatoria principale, dichiarando gli imputati colpevoli di associazione per delinquere e prosciogliendoli dagli altri reati per sopravvenuta prescrizione.

Anche questo giudicato è stato sottoposto ad impugnativa innanzi alla Suprema Corte, che l'8.10.1997, con sentenza n. 1329, ha nuovamente annullato per vizio di motivazione la pronuncia di merito, rigettando le argomentazioni con le quali era stata denegata la natura religiosa dell'organizzazione e rinviando per nuovo giudizio ad altra sezione della Corte d'Appello di Milano.

Quest'ultima decisione appare invero piuttosto innovativa, soprattutto nella parte in cui si sostiene che lo svolgimento di un'attività organizzata, sistematica e "aggressiva" di raccolta fondi non pregiudicherebbe da sé il riconoscimento del carattere di confessione religiosa, in quanto anche le religioni tradizionali "...hanno da sempre imposto ai fedeli il pagamento di oboli, ai loro primordi estes ben oltre il valore pressoché simbolico, cui ora sono ridotti..."; ed ancora che: "...la crudezza delle metodiche adoperate...appare assai meno eccessiva ove si considerino le metodiche di raccolta dei fondi in passato adoperate dalla Chiesa cattolica...e che la vendita delle indulgenze...si fondò essenzialmente su un'insopportabile e terrorizzante enfattizzazione delle sofferenze espiatorie riservate ai credenti nell'Aldilà...".

Così pure, per quanto riguarda la vendita di beni e servizi, che di fatto evidenzia il fine lucrativo della setta, secondo la Suprema Corte "non può avere significato alcuno, se non quello di documentare proprio l'esistenza di servizi religiosi...l'offerta ai fedeli di tali servizi con esplicitazione dei relativi costi...Fino a qualche lustro addietro, infatti, elenchi non meno precisi e dettagliati erano notoriamente affissi alle porte di non poche sacrestie di Chiese cattoliche e informazioni del genere forniva in ogni caso al bisogno qualsiasi sacerdote richiesto di servizi religiosi...". Pertanto "dissentendo dal giudizio pregresso, pertinente il riconoscimento di attività collaterali di natura commerciale in ordine alla percezione delle quote degli iscritti ai corsi, alla vendita dei libri e pubblicazioni religiose", si è sottolineato che "tali specifiche attività sono intrinsecamente pertinenti ai fini istituzionali e religiosi, in quanto dirette a procurare l'autofinanziamento".

Oltre che a conseguire piena legittimazione sul piano giuridico, i membri italiani di Scientology italiani appaiono particolarmente interessati ad accreditarsi presso l'opinione pubblica nazionale ed internazionale.

L'estate scorsa, in particolare, hanno inviato all'Ambasciatore della Repubblica Tedesca, al Ministro degli Affari Esteri ed al Presidente della Commissione del Dipartimento di Stato americano sulle religioni all'estero, oltre cento lettere, in cui: accusano il governo tedesco di attività discriminatoria e persecutoria nei confronti della "Chiesa"; richiedono l'intervento del Ministro degli Affari Esteri affinché cessino, in nome dei diritti umani e della libertà di religione, tali atteggiamenti vessatori; rappresentano le attività socialmente utili svolte in tutto il mondo, nonché la validità delle "tecniche" adoperate nei corsi per il raggiungimento di stati di benessere psico-fisico; evidenziano il riconoscimento, in numerosi Stati, della natura religiosa dell'organizzazione e della piena liceità delle pratiche in essa svolte.

E' la prima volta che la setta, nel nostro Paese, adotta questa forma di pressione istituzionale, che del resto appare del tutto coerente con la sua strategia internazionale.

Altre iniziative sono state intraprese in varie città:

- ad Ancona, il 12 settembre 1997, è stata effettuata una raccolta di firme per l'affermazione della libertà religiosa conformemente ai principi costituzionali. La programmata fiaccolata con corteo non ha però avuto luogo, in quanto gli organizzatori non avevano presentato in tempo utile il necessario preavviso;

- a Ravenna, il 18 settembre successivo, la "Chiesa" ha indetto una "Crociata per libertà, religione e rispetto diritti umani", nel contesto della quale è stato effettuato un corteo con fiaccolata al quale hanno partecipato una sessantina di persone.

Altre manifestazioni sono state poste in essere nei giorni 25 e 26 dello stesso mese rispettivamente a Milano e a Roma, a ridosso della conclusione del processo citato, mentre dal dicembre 1997 l'organizzazione ha avviato, nella provincia di Venezia, una campagna di propaganda all'interno di istituti scolastici.

Sulla base di quanto finora illustrato, non può escludersi che l'associazione elabori quanto prima nuove strategie per acquisire ulteriore visibilità; il tenore delle medesime sarà verosimilmente commisurato all'esito dell'ennesimo giudizio di rinvio pendente presso il Tribunale di Milano.

SEDI

Avellino

Aosta

Barletta (BA)

Gorle (BG)

Brescia

Cagliari

Catania

Como

Cantù (CO)

Cosenza

Codigoro (FE)

Firenze

Genova

Lecce

Livorno

Lucca

Briosco (MI)

Cernusco sul Naviglio (MI)

Lissone (MI)

Milano

Monza

Macerata

Mantova

Modena

Villadossola (NO)

Novara

Nuoro

Padova

Palermo

Pordenone

Ravenna

Vittoria (RG)

Roma

Cairo Montenotte (SV)

Siracusa

Martina Franca (TA)

Torino

Castelfranco Veneto (TV)

Trieste

Udine

Verona

Totale aderenti: 7000

La setta risulta presente anche nelle seguenti provincie o comuni: Altilia e Campora S.Giovanni (CS), Cuneo, Enna, La Spezia, Piacenza, Trapani.

LIFE DISCOVERY PRINCIPLES (L.D.P.)

E' un'altra "psicosetta" a carattere spiritualistico.

Sarebbe nata ufficialmente a Vicenza alla fine del 1981.

Ha come fini dichiarati il rilancio dei valori fondamentali della persona, l'informazione sulle tecniche e metodi di sviluppo della personalità ad ogni livello, l'individuazione dei principi informativi e formativi delle persone di successo, sia dal punto di vista del proprio sviluppo armonico che in rapporto alla dinamica del comportamento dell'individuo stesso.

In tale quadro si propone lo svolgimento di una serie di attività che "specialmente attraverso un'impostazione positiva della vita, conducano all'autorealizzazione intesa come attuazione concreta delle proprie potenzialità".

Il sistema per giungere a questo risultato è simile a quello adottato dalla Chiesa di Scientology, vale a dire l'organizzazione di corsi a pagamento.

Le prestazioni proposte, però, sono molto più differenziate.

Si tengono, infatti:

- corsi di psicosessuologia definiti come offerte di un'informazione sulla sessualità dove la sessualità non vuol dire solo sesso, ma anche star bene con il proprio corpo, essere capaci di instaurare una comunicazione gioiosa e positiva con gli altri;
- corsi di memory, nei quali si sviluppa l'efficienza mentale e le tecniche mnemoniche e si insegna a ricordare dati, informazioni, nomi, numeri e come migliorare la propria capacità di concentrazione; di training mentale;
- il corso del palo (consiste nel gettarsi da un palo alto 15 metri ed afferrare una sbarra trasversale posta a mezz'aria);
- il Dinamic Business Management, che si tiene esclusivamente a Ginevra, e dura 4 giorni, durante i quali verrebbero ricostruite, attraverso la celebrazione di un impressionante "psicodramma" che ricalca le esperienze narrate dai singoli partecipanti, alcune scene atte a condizionarne "positivamente" la psiche: aborti, amori di gruppo, maltrattamenti familiari, rapporti omosessuali ecc.).

LDP è presente negli Stati Uniti, nel Canada, in Argentina e in molte nazioni europee, ed è amministrata da due differenti società economiche, una con sede in Germania l'altra con sede a Vicenza.

SEDE

Vicenza

Totale Aderenti: non quantificato.

SILVA MIND CONTROL

Il Metodo Silva Mind Control nasce nel 1966 a Laredo (Texas) ad opera di Josè SILVA, il quale associò gli studi di psicanalisi alla sua attività nel campo dell'elettronica e della radiofonia, concentrando la sua attenzione sulle onde emesse dal cervello umano.

A seguito di una serie di esperimenti, riuscì a mettere a punto la c.d. "tecnica del controllo mentale", che permetterebbe di accedere, attraverso l'ipnosi e l'autoipnosi, a stati mentali caratterizzati da frequenze cerebrali diverse da quelle ordinarie di veglia chiamate "onde Beta", senza però perdere la lucidità e l'efficienza del pensiero.

Il successo scolastico dei suoi figli avrebbe dato pubblicità alle sue teorie, che si diffusero rapidamente negli Stati Uniti ed in vari paesi europei, ove furono organizzati corsi in cui si spiegava come attivare determinate capacità paranormali (lettura del pensiero, cura dei disturbi somatici attraverso il controllo mentale), prendendo contatti con "spiriti guida" scaturiti dalla psiche stessa del soggetto.

In Italia tale "metodo" si è evidenziato nel 1976 come forma di medicina alternativa, utilizzato da gruppi dediti a pratiche tese allo sviluppo delle capacità extrasensoriali.

In particolare, nel 1978, un torinese ne divenne istruttore ufficialmente riconosciuto.

SEDE

Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 86

Totale aderenti: non quantificato.

FELLOWSHIP OF FRIENDS

L' "Associazione dell'Amicizia" è stata riconosciuta ufficialmente come organizzazione religiosa, senza fini di lucro e quindi esentasse, dal governo statale e federale sin dal 1971 (negli U.S.A. l'unico requisito richiesto per mantenere questo status è quello di organizzare regolarmente degli incontri e di avere uno statuto a fini religiosi).

Il fondatore e leader è Robert Burton, 55 anni, ex insegnante di scuola elementare, già frequentatore della chiesa quacchera di Berkeley (esperienza questa che probabilmente può avergli ispirato la denominazione della setta).

Nel 1968, Burton rimase affascinato dalle opere di George Gurdjieff e Peter Ouspensky, due esoteristi ideatori di una dottrina filosofico-religiosa - nella quale sono presenti influenze che vanno dal misticismo cristiano, al credo Sufi, all'Induismo, al Buddismo e al Taoismo - il cui fine ultimo è il raggiungimento della "Quarta Via", coincidente con "la liberazione e la piena consapevolezza dell'essere".

Nel 1970 Burton ha convinto alcuni amici della Contea di Contra Costa di essere l' "uomo n. 5", definito da Ouspensky "un essere autocosciente e detentore di una conoscenza superiore e di più elevate emozioni rispetto alla maggioranza delle persone".

Nel 1971 il gruppo ha acquistato delle proprietà nella Contea di Yuba, vicino alla minuscola comunità di Oregon House, e nel 1973, seguendo l'idea esoterica che seguire determinate tradizioni

contribuisce a raggiungere l'illuminazione spirituale, ha preparato il terreno agricolo, piantato le viti ed avviato una grande azienda vinicola, denominata "Renaissance", i cui prodotti hanno vinto premi internazionali e sarebbero stati gustati dal Principe del Galles, dall'ex Presidente George Bush e da altri leader internazionali.

La comunità si è progressivamente infoltita e ora nelle vicinanze della proprietà, nota con il nome di "Apollo", vivono 600 delle circa 2000 persone affiliate all'organizzazione, che contribuiscono direttamente alla sua gestione svolgendo varie attività, da quella amministrativa alla coltivazione della terra; a costoro viene loro corrisposto uno stipendio di circa 300\400 dollari mensili (il vitto è a carico dell'Associazione), mentre lo stesso Burton incassa uno stipendio annuale di 250.000 dollari oltre a vari benefits.

Altri affiliati gestiscono, invece, una quarantina di "centri" (in genere si tratta di case in affitto occupate da circa una mezza dozzina di adepti) situati nelle principali città degli Stati Uniti, d'Europa e dell'America Latina.

Per cooptare nuovi proseliti è stata avviata la consuetudine d'inserire dei segnalibro all'interno di alcune opere scelte nelle librerie specializzate in testi metafisici in tutto il mondo.

Sugli stessi appaiono, accanto ai ritratti di Gurdjeff e di Ouspensky i numeri telefonici relativi ai "centri" dell'Associazione più vicini.

Le persone che telefonano vengono invitate a partecipare a tre colloqui preliminari, durante i quali i leader del centro presentano alcune delle teorie di Gurdjeff e di Ouspensky, oltre alle nozioni delle sette fondamentali "tipologie fisiche" che sembra facilitino una ampia ricerca psicologica all'interno dell'animo umano.

Dopodiché il nuovo venuto, se ritenuto "idoneo", può entrare a far parte dell'Associazione.

Grazie a questa originale tecnica di reclutamento sembra che gli affiliati stranieri siano in continuo aumento e rappresentino ora la maggioranza.

Secondo alcune voci non verificate, le metodologie usate per il condizionamento dei seguaci includono anche la pratica dell'ipnosi e discutibili cure mediche prestate da alcuni "specialisti" (dentisti della comunità applicherebbero all'interno dei denti capsule contenenti stupefacenti, successivamente, il lento rilascio del narcotico determinerebbe nell'adepto un profondo stato confusionale).

Tutti gli adepti sono tenuti a versare all'organizzazione il 10% del proprio reddito sotto forma di quote mensili; spesso, però, viene loro richiesto di fare donazioni speciali, al fine di acquistare sculture, dipinti ed altre opere d'arte, ritenuti utili strumenti per arricchire lo spirito e favorire "il ricordo di sé".

Burton, infatti trascorre gran parte del suo tempo viaggiando, oltre che per insegnare nei vari centri dell'Associazione sparsi per il mondo, per ricercare nuove opere d'arte da collezionare; di conseguenza l'Associazione possiede un patrimonio in porcellane di Meissen, dipinti del Rinascimento europeo e mobili di manifattura cinese.

La predicazione di Burton (che si fa chiamare "il Maestro") è quasi farneticante.

Egli afferma di essere in contatto con "l'influenza C", formata da 44 angeli tra cui Gesù, Platone, Goethe, Benjamin Franklin e Abramo Lincoln.

Inoltre, ha predetto che la California sarà distrutta da un terremoto nel 1998 e che nel 2006 si verificherà un olocausto nucleare mondiale; a tali catastrofi scamperanno soltanto la comunità "Apollo" e i membri dell' "Associazione dell'Amicizia".

La vita all'interno della setta è scandita da regole rigidissime: il divieto di nuotare, di scherzare, di fumare e l'obbligo di mantenere un'assoluta riservatezza sugli insegnamenti ricevuti e di considerare "nemici" tutti gli esterni, in particolare poliziotti, medici, sacerdoti, nonché le istituzioni in genere, che vengono considerate un ostacolo da rimuovere.

Fino al 1993 anche l'omosessualità era bandita sebbene lo stesso Burton sia omosessuale ed abbia spesso avuto rapporti con i suoi adepti.

Proprio quest'ultimo aspetto, messo in luce da alcuni ex membri che lo accusano di sfruttare il carisma ed il potere acquisito all'interno dell'Associazione per soddisfare la sua incontenibile satiriasi, è alla base di alcune recenti vicissitudini giudiziarie (Burton è stato citato in giudizio davanti a una corte americana per abuso di fiducia, molestie sessuali ed atti di libidine a danno di minori, nonché per sofferenza morale causata intenzionalmente), che hanno indotto alla defezione molti altri affiliati.

SEDI

Firenze

Roma

Venezia

Palermo

Totale Aderenti: 50

IL CENTRO (EVO CRIS)

L'associazione religiosa, sedente in una lussuosa villa fuori Roma, è citata anche in alcuni studi e pubblicazioni sotto la denominazione di "Evo Cris" o "Seguaci di Carolina", dal nome della santona che lo presiede, una cittadina messicana coniugata con un funzionario Fao in pensione.

Nel 1993, con decreto ministeriale 12 giugno 1992, è stata eretta in ente morale previa approvazione dello statuto, che ne indica i fini nel "migliorare le condizioni psicologiche dell'uomo e le capacità di comprensione dell'individuo attraverso il raggiungimento dell' autoconoscenza".

Secondo fonti indirette, la donna sarebbe in grado di soggiogare psicologicamente i suoi adepti al punto da trasformarli in manodopera nelle sue proprietà terriere d'oltreoceano, ove vengono organizzati periodici pellegrinaggi.

La dottrina propugnata dalla donna, che peraltro rifiuta ogni rapporto con la stampa e qualunque forma di pubblicità, si articolerebbe in quattro livelli, raggiungibili frequentando vari corsi a pagamento, nei quali rispettivamente s'impara:

- a raggiungere lo stato "alfa" (in cui si può dar vita a pensieri positivi, che poi si concretizzano);
- a mettersi in collegamento con la Mente Universale (ciò consentirebbe anche di effettuare guarigioni a distanza);
- ad accedere alla visione del proprio "maestro invisibile" (ampliando così i propri poteri);
- a viaggiare in astrale, prendendo contatto con gli extraterrestri (Carolina sarebbe una di loro).

SEDE

Bracciano (RM)

Totale aderenti: oltre 500

CENTRO ITALIANO DI PSICOLOGIA E DI IPNOSI APPLICATA (C.I.P.I.A.)

Il sodalizio effettuerebbe sedute di psicoterapia ipnotica e di altre discipline come training autogeno, comunicazione interpersonale, musicoterapia e shiatsu e si avvarrebbe, in qualità di "docenti" (denominati visiting professors), di animatori culturali e collaboratori alla didattica, nonché di esponenti di rilievo del "satanismo" nazionale.

La collaborazione di tali "docenti", oltre a rendere ipotizzabile l'esistenza di un collegamento tra sette sataniche e l'associazione in argomento, per altri versi servirebbe a fornire una copertura pseudoscientifica.

In realtà attraverso l'ipnosi verrebbero effettuate "iniziazioni" nel campo dell'occultismo e dell'esoterismo.

Sono state, a tal proposito, segnalate le iniziative di uno psicologo, le cui sedute degenererebbero ulteriormente in attività di forma estorsiva e di sudditanza sessuale.

SEDI

Roma

Genova

Totale Aderenti: non quantificato.

VALTER BREDEON SEMINARS

Il sodalizio, già denominato "Global Training System - Excalibur" e "Studio Alpha Mind", trae l'attuale denominazione dal suo fondatore.

Il suo modus operandi consiste nel raccogliere adesioni attraverso un gruppo di fidati collaboratori, alcuni dei quali titolari di esercizi pubblici con sede in paesi limitrofi della provincia udinese.

Le prestazioni di consulenza e seminari di addestramento pubblicizzati riguardano psicocibernetica, stress management, sviluppo personale, creatività superiore, filosofia del successo e training aziendali.

Il livello di impegno e l'attivismo degli adepti sono notevoli in tutto l'anno; le fonti di finanziamento derivano dalla continua organizzazione di corsi.

SEDE

San Giorgio di Nogaro (UD)

Totali aderenti: 250

CENTRO SIPCASDIA - DINAMIC PSYCOLOGIC CENTER SIPCASD S.S.

Il Centro Sipcasia, società di psicologia clinica analitica per le scienze dinamologiche, è stato costituito da una coppia di psicologi pugliesi.

Il finanziamento avviene attraverso il pagamento di parcelle da parte dei pazienti.

A carico dei due coniugi sono state inoltrate denunce per circonvenzione di incapaci, istigazione a delinquere, maltrattamenti, apologia del regime fascista ed atti di libidine in danno di diciotto persone, alcune delle quali minori.

Il procedimento risulta tuttora pendente.

SEDE

Conversano (BA)

Totale aderenti: 50

CULTURAL AND SPIRITUAL ASSOCIATION (C.A.S.A.)

Costituito nell'ottobre del 1995, il sodalizio si propone il raggiungimento di una sempre maggiore consapevolezza delle enormi potenzialità dell'uomo, fornendo agli interessati mezzi idonei (metodi e tecniche) per il conseguimento di una più profonda conoscenza psicofisica al fine di raggiungere maggiori capacità di autodeterminazione, di autogestione e di salute.

Pubblicizza il metodo "Paris Energy Method - Tecniche di autoguarigione e risveglio spirituale", asseritamente basato su metodiche antichissime, che consisterebbe nel canalizzare un'energia purissima trasmettendola a tutti gli essere viventi, vegetali ed animali, accelerando di conseguenza un naturale processo di autoguarigione sia spirituale che fisica. Per accedere alla conoscenza di tali metodiche l'adepto deve frequentare una serie di seminari, strutturati in cinque livelli, il primo dei quali costa oltre 400.000 lire.

SEDI

Asti

Alba (CN)

Torino

Totale Aderenti: non quantificato.

ASSOCIAZIONE DI ONTOPSICOLOGIA OVVERO ISTITUTO ONTOPSICOLOGICO

Il promotore è un pluripregiudicato, ex frate francescano, coniugato con una ex religiosa, anch'essa pluripregiudicata, soprannominato "Il Professore" perché laureato in sociologia, teologia e filosofia.

Lo stesso dichiara di aver fondato l' "ontopsicologia", una sorta di psicoterapia non riconosciuta dalla scienza ufficiale, basata su intuizioni psicoanalitiche freudiane unite alla razionalità di sintesi e di analisi del filosofo della scienza Werner HEISEMBERG e dello studioso di logica matematica Kurt GODEL, che ripropone in chiave moderna la concezione pitagorica dell'universo e dell'uomo come armonia matematica.

La Procura di Roma, nel 1981, avviò un'inchiesta sull'attività di alcuni centri di ontopsicologia, conclusasi poi con il proscioglimento di tutti gli imputati per mancanza di indizi.

Tuttavia, secondo alcune segnalazioni, nei corsi tenuti dal sodalizio verrebbero attuate metodologie dirette a modificare il carattere e la personalità dell'adepto, al punto di ottenere il totale condizionamento e devozione nei confronti del fondatore.

SEDI

Roma

Scandriglia (RI)

Pisignano sul Clitunno (PG)

Totale Aderenti: 500

HARMONY BODY MIND

Costituita nel 1984 da un gruppo di ex allievi del Corso di Dinamica Mentale Base, l'associazione, asseritamente senza fini di lucro, ha come scopo dichiarato lo studio e lo sviluppo delle applicazioni delle tecniche yoga, di psicocibernetica, di dinamica mentale e comportamentale, di psicofisica e di sviluppo personale armonico dell'uomo; inoltre, opera per un progetto di rilancio del valore dell'individuo come "essere unico" consapevole dei doveri di autodisciplina, organizzando corsi-seminari, conferenze-dibattiti, studi e ricerche.

I corsi, che si svolgono prevalentemente presso la sede dell'associazione, consistono nello scaricare le tensioni e lo stress mediante esercizi fisici e mentali.

Successivamente viene proposto di partecipare a seminari di dinamica psicofisica, tenuti durante week-ends mensili ed in seguito si è invitati a proseguire lo "sviluppo personale" mediante incontri (assai costosi), che si tengono in orari notturni e che durano tre o quattro giorni.

Assai insistenti sono le richieste di portare nuova gente e di continuare i corsi, in quanto ciò renderebbe "positivi e coraggiosi".

Sia in passato che recentemente l'associazione è stata oggetto di vane segnalazioni anonime da parte verosimilmente di alcuni familiari dei frequentatori, che denunciavano l'utilizzo di modi subdoli per carpire le iscrizioni e la "crudeltà" delle tecniche di addestramento atte a plagiare i partecipanti.

SEDI

Torri di Quartisolo (VI)

Bologna

Totale aderenti: non quantificato.

ERGONIANI

Estremamente sui generis, l'associazione, conosciuta anche come "Sapientia", venne fondata nel 1936.

La definizione "ergoniani" deriva dal greco ergon, che vuol dire "opera", ed energhes, che significa "attivo"; ed infatti si prefigge lo scopo di preparare "superuomini e superdonne", seguendo l'ideologia dell'ERGOS - Energia Radiante Governante Ogni Scienza.

A tal fine il fondatore sostiene di aver creato un impianto atto a rilevare "l'irradiazione bioenergetica" dei corpi (misurata in ergon), costituito da una grande sonda con due apparati captatori, che, confrontando l'energia emanata dagli emisferi cerebrali, permetterebbero di capire se una determinata persona è "equilibrata" .

La sede "mondiale" (ed unica) degli ergoniani si trova in provincia di Viterbo, in un casale ove sono stati allestiti studi televisivi, emittenti radio, sale di registrazione, video, computers, laboratori per gli esperimenti sui "raggi cosmici" e per "sintetizzare la vita".

Sembra, peraltro, che tutte le attrezzature sono state recapitate al gruppo sotto forma di dono.

SEDE:

Sutri (VT)

Totale aderenti: non quantificato.

NUOVI MOVIMENTI MAGICI

MOVIMENTI ESOTERICI ED OCCULTISTICI

Nel panorama poliedrico e cangiante dell'esoterismo è difficile adottare precise categorie di riferimento; innanzitutto perché gli insegnamenti, i simbolismi ed i rituali dei grandi movimenti storici sono stati tramandati a volte intatti, a volte contaminati con elementi del tutto estranei alla tradizione originaria, snaturandone il significato ed il valore; inoltre perché nel tempo sono sorti e continuano a proliferare una miriade di gruppuscoli che, pur attingendo spesso a formule e suggestioni piuttosto risalenti, hanno elaborato sistemi concettuali nuovi, non sempre collocabili all'interno delle scuole e correnti di pensiero individuate dagli studiosi.

In linea di massima, comunque, assumendo come parametri di qualificazione determinati concetti di base, possono riconoscersi alcune tipologie più ricorrenti.

GRUPPI IZIATICI, FRATERNITA' UNIVERSALI, ORDINI PITAGORICI.

Il concetto di "iniziazione", vale a dire l'ammissione dell'adepto all'interno di una ristretta cerchia di eletti depositari di un sapere occulto, negato ai più, di solito realizzata nel corso di una cerimonia segreta, caratterizza un po' tutti i movimenti esoterico-occultistici, rappresentando il distinguo più evidente dai movimenti religiosi laddove, invece, chiunque può entrare a far parte della comunità attraverso un atto di "conversione" alla fede pubblicamente professata.

Tuttavia, mentre alcuni gruppi sembrano aver in parte rinunciato sia all'esclusività degli insegnamenti tramandati, sia alla particolare riservatezza delle formule rituali adottate nel cooptare nuovi affiliati, diffondendo un'ampia pubblicistica ed arrivando addirittura a raccogliere "iscrizioni" per corrispondenza, altri insistono su elementi di tipo misterico.

Vi sono poi organizzazioni che, pur indicando la necessità di sottoporsi alla guida ed all'autorità gerarchica di grandi iniziati, che assumono quindi il ruolo di "maestri", propongono un cammino di perfezionamento accessibile a tutti, percorrendo il quale si può giungere a cogliere una "verità universale", precedente e superiore a tutte le religioni, su cui dovrebbe fondarsi una nuova unione "fraterna" degli uomini.

Secondo un orientamento, diffuso soprattutto nell'ambiente delle cosiddette "massonerie di frangia", il modello originario di "fraternità universale" sarebbe rappresentato dai discepoli del filosofo classico Pitagora, le cui dottrine, opportunamente rielaborate ed attualizzate, sono alla base di complesse elaborazioni concettuali che contengono nuove (e talvolta piuttosto bizzarre) visioni antropologiche e cosmologiche.

ARCHEOSOFIA

A partire dal 1968, la dottrina archeosofica viene divulgata dal suo fondatore, Tommaso Palamidessi (nato a Pisa nel 1915, morto a Roma nel 1983) nei cosiddetti "quaderni" che costituiscono l'attuale base didattica nei centri aperti in Italia ed all'estero.

Secondo il fondatore l'Archeosofia è la conoscenza integrale o esoterica, la saggezza arcaica, la scienza dei principi.

Nel duplice aspetto di esperienza di vita e di dottrina teoretica, ha lo scopo specifico di illuminare la mente e scuotere la coscienza per la ricerca e la conquista della verità quale benessere necessario.

L' Archeosofia è anche una dottrina mistico - filosofica, di carattere sincretistico, che tende a ricondurre tutte le religioni e le conoscenze scientifiche ad un "Principio Assoluto Creatore".

L'Archeosofia propone, per un giusto cammino nella vita un percorso ascetico articolato nelle seguenti fasi:

- Ascesi Filosofica e Psicosomatica, per il benessere fisico e il massimo equilibrio e rendimento del corpo, delle sue energie, allo scopo di farne un tempio dello spirito, quale premessa necessaria per preparare un buon Karma (destino) in vista della "resurrezione del corpo sano e bello";
- Ascesi Sociale, cioè lo sforzo, l'esercizio, l'azione metodica e progressiva per diventare un cittadino perfetto e farsi portavoce di una società nuova poggiata sulle colonne della carità, della non violenza, della reciproca assistenza economica, culturale e spirituale;
- Ascesi Mistica, attraverso un'intensa vita di dialogo con la Divinità; è un processo di trasmutazione interiore che porta all'estasi attiva, alla visione della Luce;

- Ascesi Teurgica, progredendo con i riti che attirano l'amicizia e l'aiuto di Dio, del Cristo, della Madre, degli Spiriti Angelici aiutatori, Arcangelici e della Comunione Universale degli Adepti e dei Santi;
- Ascesi Magica, sforzo e azione per dominare le forze della natura;
- Ascesi Cosmica, azione e avanzata verso la sintonia con il cosmo;
- Ascesi Sapienziale e Iniziatica, l'innalzarsi spirituale con la Conoscenza.

SEDI

Bologna

Firenze

Pistoia

Reggio Emilia

Roma

Totale aderenti: 100

ISTITUTO PER L'EVOLUZIONE ARMONICA DELL'UOMO (LOGOS)

Questa denominazione, che contrassegnava la scuola fondata dall'esoterista russo G. I. Gurdjieff nel 1919 a Tiflis (ora Tbilisi), in Georgia, é stata ripresa in Italia dai fondatori del centro "Logos" di Cremona, due sedicenti maestri della "Gerarchia Occulta" (antica confraternita depositaria del Sapere), tali Om Oskraham e Halladhah Hanahit.

Costoro, attingendo sia alla dottrina di Gurdijeff e di P.D. Ouspensky, sia alla teosofia, sia alla filosofia di Sri Aurobindo (soprattutto negli aspetti tantrici), propugnano la conoscenza della "Scienza sacra", indicata come "Fonte Originaria di tutte le conoscenze spirituali e materiali apparse sulla Terra", attraverso un insegnamento che presuppone "una visione adogmatica e universale, totalmente priva di barriere e contenuti settari".

Per poter accedere ai seminari mensili tenuti dall'organizzazione bisogna sottoporsi preventivamente ad un colloquio con i fondatori ed impegnarsi a non rivelare all'esterno quanto appreso, "senza alcuna eccezione relativa ai rapporti familiari o affettivi".

SEDE

Cremona

Totale aderenti: 25

GRAN FRATERNITA' UNIVERSALE (G.F.U.)

La Grande Fraternità Universale, fondazione di Serge RAYNAUD de La FERRIERE, è una organizzazione internazionale civile e culturale iscritta al registro dell'UNESCO, che si propone di

riunire la scienza, l'arte e la religione per il miglioramento intellettuale e per l'educazione spirituale dell'uomo.

La sede italiana, costituita nel 1984, intende diffondere e sviluppare le discipline yoga e fondare scuole di ogni ordine e grado, asili, attività ricreative, culturali e sportive, ispirandosi all'attività svolta dalla sede mondiale sita a Caracas, nel Venezuela.

SEDI

Gardolo di Trento (TN)

Treviso

Tarzo (TV)

Venezia

Mestre

Totale aderenti: 100

ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE NUOVA ACROPOLI - ITALIA (O.I.N.A.I.)

Nasce nel 1957 a Buenos Aires, ad iniziativa di un gruppo di studenti universitari con a capo Jorge Angel Livraga Rizzi, con il preciso scopo di fondare una sorta di post-università di carattere filosofico, promuovendo la conoscenza della cultura classica e favorire la formazione dei giovani secondo una visione dell'uomo integrale.

E' presente in 32 paesi del mondo, con diffusione in America, Europa e Africa; in Italia è arrivata nel dicembre 1977, con la fondazione a Roma della "Scuola di Filosofia Nuova Acropoli", espandendosi successivamente in altre città.

L'attività di Nuova Acropoli si estrinseca soprattutto nella preparazione di corsi introduttivi alla filosofia d'oriente e d'occidente, conferenze e cicli d'incontri riguardanti argomenti attuali; lo scopo dichiarato è la formazione di un nucleo di "fraternità universale" senza distinzione di razza, sesso, nazionalità, condizione sociale, religione e politica, inculcando lo studio delle religioni, delle scienze e delle arti.

Come attività collaterali il sodalizio promuove mostre d'arte, concerti, presentazione di libri, con forte interesse anche delle problematiche derivanti dall'ecologia e della protezione civile.

Nel mese di gennaio 1997 l'associazione di Siracusa è stata iscritta nelle Organizzazioni di Volontariato del Dipartimento della Protezione Civile; mentre a febbraio la "Nuova Acropoli Genova" è stata riconosciuta dalla Regione Liguria quale Associazione di volontariato.

SEDI

Aquila

Genova

Parma

Pescara

Roma

Siracusa

Verona

Vicenza

Montefiascone (VT)

Totale aderenti: 210

ORDINI ROSICRUCIANI

Tra il 1614 ed il 1616, a Kassel in Germania, vennero stampati e diffusi in forma anonima tre opuscoli (Fama Fraternitatis, Confessio Fraternitatis, Nozze Alchemiche di Christian Rosenkreutz) ove si narrava l'itinerario spirituale di un misterioso personaggio ammesso alle più alte iniziazioni, che avrebbe trasmesso la sua straordinaria conoscenza acquisita in materia di alchimia ed occultismo ad un gruppo di discepoli, fondando una società segreta.

Successivamente, nel 1626, a Parigi vennero affissi dei manifesti nei quali si annunciava che "i deputati del Collegio Principale dei Fratelli della Rosacroce" stavano invisibilmente soggiornando nella città.

A partire da quel momento e per lungo tempo, appassionati e studiosi di esoterismo hanno inseguito le tracce dei misteriosi "fratelli", la cui effettiva esistenza, però non è mai stata comprovata.

Alcuni ritengono (ed è l'ipotesi più verosimile) che si sia trattato di un canard, una beffa letteraria partorita da un gruppo di intellettuali cristiano-protestanti che avversavano il Papato della Controriforma ed i Gesuiti (in tal senso depone la successiva identificazione dell'autore delle Nozze Alchemiche nel pastore luterano Johann Valentin Andreae); altri ancora lo considerano un fenomeno generato all'interno delle corporazioni massoniche.

Al di là delle interpretazioni storiografiche, la leggenda dei Rosacroce era ormai nata; e da allora molti gruppi iniziatici hanno rivendicato una filiazione diretta dall'inafferrabile confraternita, dando origine agli ordini rosicruciani moderni.

LECTORIUM ROSICRUCIANUM - SCUOLA INTERNAZIONALE DELLA ROSACROCE D'ORO

L'associazione è stata costituita il 24.12.1930 in Svizzera da Catharose DE PETRI, arcidiaconessa, e da Jan VAN RIJSCKENBORG o RIJCKENSBURGH (1896-1968), asseritamente su mandato della originaria fraternità della Rosa Croce d'Oro sorta in Germania.

In Italia si prefigge, oltre che la realizzazione di obiettivi umanitari, culturali, non lucrativi, apertistici ed apolitici, di raggiungere i misteri della Religione Universale Originale e mettere in

contatto l'umanità con la "Chiesa invisibile" e la "Disciplina degli Arcani" (la "religione fondamentale").

Punto nodale della dottrina è l'insegnamento dei due ordini naturali, la rinascita dall'acqua e dallo spirito, attraverso cui il rosacrociano raggiunge il regno immutabile, laddove solo la Rosa Croce giunge alla liberazione.

I cinque segni caratteristici dell'"autentica" Rosa-Croce sono:

La dottrina dei due ordini naturali "Statica e Dialettica".

La dottrina del microcosmo.

La dottrina dell'endura.

La dottrina della rinascita dell'anima.

La dottrina della trasfigurazione.

SEDI

Aosta

Aquila

Bari

Bologna

Ozzano Emilia (BO)

Bolzano

Dovadola (FO)

Baranzate di Bollate

Napoli

Oristano

Paulilatino (OR)

Abano Terme (PD)

Legnaro (PD)

Roma

Reggio Calabria

Taranto

Moncalieri (TO)

Testona (TO)

Udine

Totale aderenti: 300

ANTICO MISTICO ORDINE ROSA CROCE (A.M.O.R.C.)

Secondo una delle tante tradizioni, la confraternita della Rosacroce nacque nell'antico Egitto durante la diciottesima dinastia (sotto il regno del Faraone "Amenhotep IV", intorno al 1350 a.C.); i suoi primi discepoli si riunivano nelle camere segrete della grande piramide ed in qualità di aspiranti venivano iniziati ai grandi "Misteri".

L'AMORC, che rivendica la filiazione dall'"antico ordine", persegue dichiaratamente lo scopo primario dell'emancipazione dell'uomo e si dedica alla scoperta degli elementi sconosciuti dell'esistenza; ripudia la filosofia del destino quale causa di ogni azione terrena, enunciando proposizioni del tipo:

- "Noi non possiamo cambiare la struttura dell'universo nè le cause che portano talune forze a muoversi, ma possiamo unirci a queste forze, possiamo intonarci con esse e possiamo alterare o controllare il loro effetto ultimo su di noi".
- "L'uomo può usare molto il suo dominio su ciò che lo circonda, può cambiare gli eventi della sua vita in maniera da usare le forze della natura come un alleato".
- "La vita è un tragitto nel quale noi siamo dei viandanti; dietro di noi c'è il nostro principio immediato, la nascita intesa come una vasta eternità, davanti a noi un'altra vasta eternità: la morte".

L'Ordine si definisce un movimento mondiale filosofico non religioso, apolitico, non settario, senza scopi di lucro; la sede principale - chiamata Sede Suprema - sarebbe ubicata a Risicrucian Park, 1342 Naglee Avenue, San Josè, 95191 California (U.S.A.), mentre la sede primaria per i paesi di lingua italiana è in Svizzera.

SEDI

Asti

Cesena (FO)

Genova

Grosseto

Milano

Verona

Bari

Totale aderenti: 100

ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA OCEANSIDE

L'associazione si propone di curare e promuovere la traduzione e la pubblicazione, nonché diffondere le opere inerenti il rosacrocianesimo, scritte dai "Fratelli Maggiori" ed in particolare da Max Heidel.

SEDE

San Benedetto di Lugana (VR)

Totale Aderenti: 15

GRUPPI GNOSTICI

Secondo alcuni autori, la gnosi potrebbe essere considerata un "tertium genus" rispetto a religione e magia; l'esperienza gnoseofanica, infatti, consisterebbe in una conoscenza superiore delle realtà soprannaturali, che per sé stessa consentirebbe l'accesso ai gradi più alti di coscienza.

Invero, così intesa, la gnosi rappresenta una linea di tendenza comune a tutti i movimenti magici quantomeno sulla base della definizione di magia proposta in questa sede.

Bisogna tenere conto, tuttavia, della differenza intercorrente tra la voce "gnosi antica" o meglio "gnosticismo", che in ambito cristiano identifica la dottrina condannata dalla Chiesa nei primi secoli e lo gnosticismo moderno o neognosticismo, dottrina eclettica che attinge elementi e suggestioni dal buddismo, dal tantrismo e dall'esoterismo occidentale.

MOVIMENTO GNOSTICO CRISTIANO UNIVERSALE D'ITALIA (M.G.C.U.I.)

Il sodalizio si presenta come associazione culturale apartitica ed apolitica ove gli aderenti si riuniscono una volta la settimana per ottenere l'innalzamento del livello spirituale, morale, fisico ed intellettuale della comunità.

La dottrina del movimento assume elementi di tantrismo e di buddismo sviluppando i poteri della coscienza per raggiungere l'unione con l'assoluto senza alcuna dualità.

SEDI

Salerno

Bologna

Udine

Varese

Cisano di Bardolino (VR)

Totale aderenti: 60

CENTRO STUDI DI ANTROPOLOGIA GNOSTICA - C.E.G.

Il sodalizio è stato fondato nel 1952 in Colombia da Samael Aun WEOR e successivamente si è diffuso negli Stati Uniti, in Canada, Francia, Spagna ed Italia.

WEOR inizialmente dichiarava di essere stato consacrato "patriarca gnostico" da Arnoldo Krumm-Heller, che aveva importato in Sudamerica la tradizione gnostica; in seguito si è proclamato avatar ("dio vivente").

Il nucleo dei suoi insegnamenti è costituito da una sintesi di elementi tantrici, buddisti e teosofici.

Particolare importanza assumono le pratiche di magia sessuale volte a far liberare l'energia vitale simboleggiata dal serpente Kundalini; il che ha valso al movimento la denominazione, nei paesi in lingua spagnola, di "el sexo yoga".

Il C. E. G., che si distingue per un intenso proselitismo, condotto principalmente attraverso conferenze e dibattiti pubblicizzati attraverso manifesti, è conosciuto in Italia dal 1991, allorché venne costituita la sede romana.

SEDI

Aquila

Ferrara

Fienze

Perugia

Mantova

Roma (Acilia)

Verona

La presenza è stata segnalata anche nelle città di Bologna e Venezia.

Totale aderenti: non quantificato.

GRUPPI DEDITI A MAGIA CERIMONIALE

Convenzionalmente al termine magia sono associati una serie di aggettivi volti ad indicare, in senso generico o specifico, il risultato cui la stessa è finalizzata, e così, accanto alle diffusissime, ma assai poco "tecniche" dizioni di magia bianca e nera, si parla anche di magia pratica, gnostica, evocatoria, della vita.

Quello che maggiormente rileva, tuttavia, è la differenza tra magia iniziatica e cerimoniale.

La prima (propria delle fraternità universali, degli ordini rosicruciani e pitagorici dei gruppi gnostici) attribuisce massima importanza alla regolarità delle iniziazioni, all'autenticità delle cosiddette "patenti", necessarie per operare secondo determinati crismi, alla successione delle filiazioni secondo una linea di continuità; la seconda s'interessa degli effetti concretamente conseguenti all'esercizio di talune pratiche, ed all'utilizzo di specifiche formule tecniche, sia "canoniche" che individualizzate.

ORDO TEMPLI ORIENTIS (O.T.O.)

Sorse in Germania alla fine del 1800 per iniziativa di Karl KELLNER e Franz HARTMANN, esperti di filosofie mistico-esoteriche orientali ed assidui frequentatori di ambienti legati alla magia e all'occultismo.

Nel 1912 responsabile della sezione inglese dell'O.T.O. fu nominato Aleister CROWLEY, nato nel 1875, già iniziato ai segreti della setta occultista inglese "Golden Dawn", nella quale già praticava arti magiche con uso rituale di stupefacenti.

Nel 1922 CROWLEY succedette a Theodor Reuss nella suprema carica dell'O . T. O., diventandone la figura più carismatica.

In quegli anni elaborò un complesso ed articolato sistema di rituali ed istruzioni, ispirandosi alla propria concezione di magia sessuale come strumento di evocazione di entità ultraterrene e chiave di accesso a stati di coscienza superiori.

Secondo tale dottrina l'atto sessuale procreativo realizza una nascita completa, dando alla luce un corpo, un'intelligenza ed un'anima e sviluppando un'energia sessuale che può essere utilizzata magicamente per acquisire un potere sovrumano; ed infatti la "messa gnostica" crowleyana è una cerimonia collettiva durante la quale un sacerdote ed una sacerdotessa si uniscono carnalmente mantenendo a lungo la tensione sessuale.

Nel 1920 CROWLEY fondò a Cefalù (PA) l'abbazia di "Thelema", ove raccolse intorno a sé un gruppo di adepti fedeli ai suoi insegnamenti; le voci ricorrenti di orge compiute all'interno della comunità Thelemita e lo scandalo emerso nel 1923 dalla pubblicazione di un suo libro sull'uso spregiudicato delle droghe portarono il governo fascista ad espellere dall'Italia il famigerato "mago nero", che morì in Inghilterra nel 1947.

Alla sua scomparsa molti ne reclamarono l'eredità spirituale; dalle controversie emerse sulla legittima successione nacquero diversi gruppi dissidenti e scismatici.

Attualmente esistono, in tutto il mondo, circa 200 associazioni che si contendono la discendenza naturale dell'O.T.O.; nel 1985 un tribunale americano ha attribuito alla Loggia della California, detta anche "del Califfato" (già registrata nel 1982 come associazione spirituale), il diritto all'uso esclusivo del marchio e del nome O.T.O..

Attualmente l'O.T.O. conterebbe oltre 3000 affiliati in tutto il mondo, divisi in 155 gruppi (denominati Accampamenti, Oasi e Logge) presenti in 21 paesi con prevalenza nell'America del Nord ed in Europa (con un'altissima concentrazione nella ex Jugoslavia).

Circa la metà degli affiliati italiani risiederebbe a Roma, partecipando ai lavori di quattro gruppi operativi, mentre la rimanenza sarebbe suddivisa tra Bologna, Rimini, Prato, Verona, Milano, Monza, Torino, Cagliari, Aosta, Trento; in merito, però, mancano precisi riferimenti.

In Italia esiste anche un'altra filiazione O.T.O., la Fraternitas Hermetica Luciferiana, diretta da un bolognese già coinvolto negli ambienti dei culti ufologici, il quale ha dimostrato una certa apertura verso l'esterno, partecipando a dibattiti, conferenze e trasmissioni televisive, scrivendo su riviste specializzate nella "ricerca di frontiera" e, sembra, stringendo contatti con la Fratellanza di Miriam.

Lo stesso, non estraneo ad alcune tematiche New Age, definisce il proprio pensiero "filosofia magica e prassi sociale della Rivoluzione neopagana", si appella ai "principali valori del nostro tempo, quali il relativismo etico" per giustificare il proprio approccio alle tematiche dell'occulto, comprendendo egli in quest'ottica "il violento affermarsi di valori quali la bisessualità" e "l'esplorazione di nuovi mondi supportata anche dalla corretta utilizzazione scientifica di droghe".

SEDI

Bologna

Roma

Roma (Ostia)

Totale aderenti: non quantificato.

SOVRANO ORDINE DEL TEMPIO DELLA VITA DELLA LUCE (S.O.T.V.L.) (CENTRO STUDI C.T.A. 102)

Esiste un'altra filiazione - derivante dall'azione di Reuss e dunque, per certi aspetti pre-crowleyana - che ha svolto ininterrottamente la propria funzione e che si radica nell'esperienza di Herman Joseph Metzger (1919-1990), il quale aderì nel 1943 alla sezione svizzera dell'O.T.O..

Metzger riuscì a radicare l'O.T.O. a Stein, nel cantone svizzero di Appenzell, dove furono via via costruiti un albergo-ristorante, una "Abbazia di Thelema", una fattoria specializzata nell'apicoltura e una serie di piccole imprese. Ancora oggi, nell'abbazia di Stein, ogni domenica viene regolarmente celebrata la messa gnostica secondo il rito approntato da Crowley, anche se a partire dagli anni 1970 l'O.T.O. che origina da Metzger ha rinunciato ad ogni specie di magia sessuale e ai riferimenti crowleyani, assumendo toni prevalentemente ispirati ai rituali di tipo massonico di Theodor Reuss.

Questa corrente si riconosce nel Sovrano Ordine del Tempio della Via della Luce (S.O.T.V.L.) fondato a Novara nel 1987, che, pur mantenendo fraterni contatti con l'O.T.O. elvetico, non partecipa all'eredità iniziatica dell'ordine.

Il suo responsabile ha intrapreso un ambizioso programma editoriale in cui, oltre alla traduzione di alcuni fra i principali testi normativi dell'O.T.O., compare anche la pubblicazione dell'unico periodico thelemita in Italia, il semestrale LASH TAL, e ha dato vita anche a un centro studi collaterale - denominato CTA 102 - aperto anche ai non iniziati, che pare possano essere compresi fra le cinque e le dieci unità

SEDE

Novara

Totale aderenti: 30

ACCADEMIA MIRIAMICA KREMMERZIANA PITAGORICA (FRATELLANZA DI MIRIAM)

L'associazione è stata costituita nell'ottobre 1985, con la denominazione di "Scuola Filosofica Ermetica Classica Italica della Fratellanza Taumaturgica di Myriam-Accademia Myriamica Kremmerziana Pitagorica".

Costituita senza finalità di lucro, ha per scopo lo studio della scienza e della filosofia di Giuliano KREMMERZ, al secolo Ciro FORMISANO, nato a Portici (NA) l'8 aprile 1861 e morto a Beausoleil (Francia) il 7 maggio 1930, autore di numerosi testi magici: Il Mondo Segreto, Il Commentarium, La Porta Ermetica, Dialoghi sull'Ermetismo, I Tarocchi.

Altri scopi dichiarati della Fratellanza sono:

- lo studio delle scienze che si occupano dei poteri non ancora ben conosciuti dell'organismo umano;
- l'allenamento alle pratiche per conquistare possibili attività dell'organismo mentale psicofisico, tali da spiegare col proprio controllo gli effetti e i fenomeni non comuni;
- l'applicazione delle forze psicofisiche alla medicina, alla terapeutica, alla psicurgia e alla taumaturgia.

Strutturata gerarchicamente in cinque circoli o classi (Collegio Operante - Maestri Miriam - Terapeuti - Discepoli Integrali - Anziani e Novizi Praticanti), effettua sedute tenute da "terapeuti", che, seguendo particolari rituali sarebbero in grado di sviluppare "forze magnetiche e spirituali benefiche", alleviando le sofferenze degli ammalati.

Tali sedute sono svolte a titolo gratuito, anche se il regolamento del sodalizio non esclude la possibilità di accettare offerte spontanee.

SEDI

Bari

Palo del Colle (BA)

Catania

Piedimonte Etneo (CT)

Fiumefreddo di Sicilia CT)

Giarre (CT)

Riposto (CT)

Messina

Palermo

Palmi (RC)

Altri referenti sono presenti a Brescia, Firenze, Napoli, Roma, Siena, Siracusa e Vibo Valentia.

Totale aderenti: 80

SIIRITISMO

L'idea che sia possibile venire occasionalmente in contatto con uomini che non sono più sulla terra o con esseri sovranaturali, dimoranti in una dimensione ultrasensibile, è antichissima e comune a quasi tutte le religioni.

Tuttavia, lo spiritismo moderno, fondato sulla convinzione che gli spiriti (anime dei trapassati o altre entità incorporee) possano essere evocati ed interrogati ricorrendo all'intermediazione di soggetti dotati di particolari facoltà o semplicemente osservando determinate procedure, affonda le sue radici nel mesmerismo tardo-settecentesco, esplode come fenomeno di massa nella metà del secolo scorso con le famose esperienze medianiche delle sorelle Fox (spiritismo classico), passa attraverso il Kardecismo e le concezioni filosofico-religiose allo stesso collegate, e confluisce nei movimenti moderni dello channeling, del neo-sciamanesimo e della New Age.

ASSOCIACION ESCUELA CIENTIFICA BASILIO - CULTO ESPIRITISTA

L'Associazione, fondata il 1 novembre 1917 a Buenos Aires (Argentina), ha sedi anche in Uruguay, Paraguay, Cile, Colombia e Brasile, nonché a New York e Madrid.

Crede che Dio sia un essere supremo personale e creatore, ma non trascendente, bensì solamente immateriale.

Questo Dio avrebbe creato gli "spiriti" in una condizione di perfezione. Gli "spiriti di luce" non se ne sono mai allontanati (fra di essi: Fede, Speranza, Carità), anche se alcuni si sono volontariamente incarnati per compiere determinate missioni (è il caso dei due fondatori della scuola Basilio e dello stesso Gesù).

Gli "spiriti errati", invece, a causa della propria disubbidienza, sono rimasti imprigionati nella materia. Dalla stessa potranno liberarsi accettando la volontà divina e purificandosi in successive reincarnazioni.

La purificazione si realizza attraverso una condotta improntata alla compassione, alla benevolenza reciproca e all'astensione dai vizi; questo si sintetizza nei tre "comandamenti" di non parlare male, non pensare male, non fare male.

Simboli della Scuola Scientifica Basilio sono in primo luogo la croce (senza però il corpo crocifisso di Gesù), la corona di spine e un ritratto di Gesù che sarebbe opera dello spirito del pittore Velasquez, reincarnatosi in un discepolo della Scuola.

Gli associati si avvalgono, per questo, di tutti i lavori realizzati dai fondatori della Scuola, con il fine di ristabilire, su basi scientifiche positive e irrefutabili, il culto della "Verità" e della "Giustizia sulla Terra".

Ricevono altresì, nei limiti delle possibilità finanziarie dell'associazione, dei benefici di ordine sociale, assistenziale e culturale.

SEDE

Firenze

Totale aderenti: 15

CERCHIO FIRENZE 77

Basato su una dottrina reincarnazionista, abbastanza conosciuto per i testi pubblicati, è nato nella metà degli anni '70 intorno alle comunicazioni di un noto medium fiorentino.

Lontano dalla ritualità e dall'organizzazione della Scuola Scientifica Basilio, dichiara di non essere né una setta né un'associazione, ma di esistere solo idealmente, formato da tutti coloro che condividono la concezione della realtà illustrata, durante le evocazioni effettuate dai partecipanti in occasioni di riunioni in luoghi privati, dai "Maestri" (spiriti eletti).

SEDE

Firenze

Totale aderenti non quantificabile

MOVIMENTO DELLA SPERANZA

Sorto in Emilia Romagna circa 10 anni fa, è caratterizzato dall'intenzione di tutti gli adepti, cattolici praticanti ed asseritamente devoti di Padre Pio, di riuscire a stabilire un contatto con persone care decedute attraverso sedute spiritiche ed altre tecniche medianiche, quali la scrittura medianica, la metaforia, la metavisione ed altri.

SEDE

Foggia

Totale aderenti: 90

SPIRITISTI E SPIRITUALISTI ITALIANI

Il gruppo si riunisce periodicamente e si occupa dello studio dei fenomeni legati alla parapsicologia in chiave religiosa e parascientifica.

Il responsabile è anche direttore della rivista "L'Aurora - periodico mensile per la ricerca scientifica dei fenomeni paranormali".

Saltuariamente gli aderenti organizzano o partecipano a convegni di natura spiritista.

SEDE

Camerino (MC)

Totale aderenti: 20

CULTI UFOLOGICI

I cosiddetti culti dei "dischi volanti", da non confondersi con l'ufologia (analisi parascientifica delle testimonianze e delle tracce materiali riguardanti la presunta venuta sulla terra di forme di vita intelligenti provenienti da pianeti esterni al sistema solare), sono ritenuti in buona parte assimilabili allo spiritismo moderno.

Si basano, infatti, sul rapporto, anche soltanto psichico e telepatico, che si sarebbe stabilito tra alcuni uomini (contattati) ed esseri extraterrestri, portatori di messaggi rivelatori e salvifici, spesso considerati inviati celesti (simili agli angeli del cristianesimo) o addirittura divinità vere e proprie (cui si attribuisce la creazione della razza umana).

MOVIMENTO RAELIANO

Il movimento è sorto in Francia nel 1975 per iniziativa di Claude VORILHON, nato il 30.9.1946, il quale dichiarò di aver ricevuto da alcuni extraterrestri l'incarico di diffondere una nuova dottrina.

Secondo quanto affermato dal predetto gli incontri con gli alieni si sarebbero verificati il 13 dicembre 1973 ed il 7 ottobre 1975.

Nell'occasione, gli "Elohim" - coloro che sono venuti dal cielo - (nome degli extraterrestri derivante da un termine ebraico della Bibbia) gli avrebbero affidato un messaggio di pace e fratellanza per l'umanità, contenente le "chiavi" per aprire le menti degli umani e risvegliarle da millenni di oscurantismo.

Il messaggio avrebbe altresì spiegato l'origine dell'uomo e ciò che potrebbe accadere al mondo negli anni a venire. Rael ("il messaggero") è il nome attribuito dai realiani a Claude Vorilhon. Egli è tornato sulla terra per diffondere un messaggio universale di pace e preparare l'umanità all'età dell'Apocalisse (iniziata il 6 agosto 1945 con l'esplosione della bomba di Hiroshima).

Gli uomini devono abbandonare ciò che li sta inesorabilmente portando all'autodistruzione, e cioè l'aggressività; se ciò non avviene, l'umanità scomparirà e si salveranno soltanto 150.000 "giusti".

Il sodalizio si contraddistingue con un'emblema tipico: una medaglia raffigurante la Stella di David ed una svastica, simboli dell'infinito nello spazio; più propriamente, la svastica rappresenterebbe l'infinito nel tempo: tutto, nell'universo, è rotazione perpetua. Non c'è inizio né fine nella materia.

In Italia il movimento realiano si è costituito nel gennaio del 1984 ad immagine del "Mouvement Realien International" francese.

Si autofinanzia con quote associative libere, versate dai simpatizzanti a titolo di donazione, con un minimo pari al 3% del reddito dell'offerente (somme non inferiori a 100.000 lire).

La struttura organizzativa prevede 6 livelli di responsabilità con annuale revisione degli stessi.

SEDI

Foccesia (CH)

Milano

Napoli

Pordenone

Roma

Collegno (TO)

Treviso

Totale aderenti: non quantificato.

NON SIAMO SOLI - CENTRO STUDI DI FRATELLANZA COSMICA

La pseudo setta si propone come movimento laico, disconoscendo qualunque teoria scientifica ed ogni movimento religioso compreso quello cattolico.

Nell'opera di divulgazione, sia il fondatore Eugenio SIRAGUSA, che l'attuale figlio spirituale Giorgio BONGIOVANNI fanno precisi e continui riferimenti a frasi contenute nella Bibbia, a dimostrazione del fatto che Gesù Cristo altro non era che un "essere superiore" proveniente dal sole, pianeta dal quale prendono forma e vita gli "esseri di luce".

I rappresentanti di "Nonsiamosoli" intervengono settimanalmente presso l'emittente di Porto S.Elpidio "Radio Aut"; la trasmissione viene poi riproposta tutti i giovedì presso la "Radio Studio 2000" di Terralba (OR).

Il Bongiovanni asserisce di essere stato contattato dalla Madonna (ribattezzata col nome MIRIAM), dopo circa un decennio di "apostolato" e di averne ricevuto le stimmate quale segno di sofferenza del popolo della luce, per il perseverare dell'umanità nel seguire indirizzi scientifici contro natura.

Durante uno dei successivi "contatti" gli sarebbe altresì stato rivelato il III segreto di Fatima, la cui interpretazione si ricolleggerebbe proprio agli argomenti oggetto della sua predicazione (il geocentrismo e l'egocentrismo umano).

Sia il Siragusa che il Bongiovanni dichiarano di avere un codice genetico diverso da quello comune a tutti gli uomini (GNA anziché DNA, G da geni illuminati) ed è per questo che sono i soli ad essere stati "contattati mentalmente".

In nome della pace lanciano segnali allarmistici evidenziando i danni che le ricerche sul nucleare, le guerre, l'inquinamento e quant'altro, stanno causando al pianeta, promettendo olocausti inimmaginabili in caso di non ravvedimento.

Nel corso degli anni sono riusciti a trovare un certo seguito presso le popolazioni dell'America Latina (Messico) e quelle dell'ex Unione Sovietica.

SEDI

Oristano

Totale aderenti: 12

NEOPAGANESIMO E NEW AGE

Il riferimento, nell'ambito di movimenti magico-religiosi contemporanei, agli dei della Roma imperiale e dei miti germanici, inducono spesso ad associare il nuovo paganesimo alle ideologie dell'estrema destra.

Se questo è senza dubbio vero nell'esperienza di alcuni gruppi politeisti italiani e della corrente ariosofica austro-tedesca, si deve rilevare come nel neoceltismo europeo confluiscono elementi di opposto segno politico; mentre molti gruppi New Age di tipo "acquariano", che pure privilegiano un rapporto magico con la natura e con le forze occulte che la permeano simile a quello delle antiche visioni pagane, sono caratterizzati da tematiche (l'ecologismo, il femminismo, la tolleranza e l'integrazione razziale) tipiche delle ideologie di sinistra.

Il fenomeno, pertanto, va forse ricondotto nell'ambito della spiritualità globale che percorre tutto il movimento della "Nuova Era", laddove il rigetto delle chiese ufficiali e la costruzione di un'antropologia alternativa costituisce la base comune su cui s'innestano le componenti più disparate: dalle religioni dei primitivi (sciamanesimo, animismo) alle credenze negli spiriti elementari (il piccolo popolo del folklore scozzese o i devas della cultura induista), dai concetti filosofico-religiosi orientali alla parapsicologia, dalla psicologia transpersonale alla medicina olistica.

IL TEURGO - CENTRO DI RELIGIOSITA' POLITEISTA

Il centro professa la religione politeista, nella convinzione che il politeismo crei tra l'uomo e l'universo una relazione diretta, senza bisogno che una chiesa funga da mediatrice con gli Dei.

Per il politeismo il sacro non è opposto al profano, ma lo ingloba per donargli un senso; ogni manifestazione naturale ha il suo "spirito elementare", elfo o angelo di zona, e nulla può accadere senza la presenza degli Dei.

La dottrina accusa il cristianesimo di essere la causa principale della distruzione della vita psichica dell'uomo.

Il Centro, a Vicenza, cura la stampa di un bollettino interno, denominato "PAGUS", che risulta sottoscritto anche da altre comunità politeiste tra cui il "Consiglio Federativo del Santuario di Juppiter del monte Summano".

In passato ha curato anche la stampa del periodico bimestrale, denominato "Il Teurgo", diretto da Antonino Edoardo Del Bono, nato il 27.1.24. La pubblicazione, che trattava temi di mistica teurgica, iniziatica trascendentale, occultismo e fenomeni paranormali fu sospesa per difficoltà finanziarie.

I due responsabili del gruppo vicentino risultano aderenti ai movimenti della destra extraparlamentare con a carico precedenti penali.

Il gruppo si è messo in evidenza, nel luglio del 1987, per un articolo diffuso dalla stampa vicentina che ha dato notizia della avvenuta consumazione di un rito sacrificale, consistente nello sgozzamento di un ariete e nello spargimento del suo sangue sul terreno, suscitando indignazione da parte di varie associazioni ambientaliste e protezionistiche, compresa la popolazione locale.

Indagini intraprese conclusero che la notizia di tale episodio era stata artificiosamente creata per dare risalto e pubblicità alle finalità della setta in argomento.

La stessa, comunque, non ha ricevuto larghi consensi e la sua consistenza numerica appare limitata a poche unità, tra cui militanti nell'area exparlamentare di destra.

SEDE

Vicenza

Totale aderenti: non quantificato.

ISTITUTO MEDITERRANEO DI STUDI POLITEISTI (I.M.S.P.)

L'Istituto Mediterraneo di Studi Politeisti, è stato costituito nel 1993 da ex militanti di movimenti antagonisti di estrema destra e di estrema sinistra.

Tale istituto, di fatto un'emanazione del citato centro di Religiosità Politeista il "Teurgo" di Vicenza, s'identifica nella ex "Setta Politeista" o "Consiglio Federativo del Santuario di Juppiter Veneticus del Monte Summano".

L'Associazione si prefigge, dichiaratamente, il ritorno al culto degli dei pagani ed è improntata sulla riscoperta e sulla rivalutazione delle forme di religione politeista ellenico-romana; per questo adora il dio pagano Juppiter Summanus in quella "sede terrena" del Monte Summano, sito nel Comune di Cogollo del Cengio (VI).

La setta faceva parte del movimento "neopagano ellenico" politeista fondato, nel 1985 da un pubblicitista e critico d'arte vicino alle posizioni ideologiche dell'estrema destra.

Per i suoi sostenitori, mito e storia confluiscono in una visione religiosa nel contesto sociale e politico, in cui fatti mitici acquistano efficacia incarnandosi nella pratica del presente.

Organo di stampa del gruppo politeista è il bollettino "PAGUS".

SEDE

Marostica (VI)

Totale aderenti: 10

DAMANHUR

Il "Regno di Damanhur" è stato fondato nel 1981 da un pranoterapeuta torinese.

La comunità ha sede nella Valchiusella (provincia di Torino) su una superficie dislocata lungo la valle ed include 120 ettari di bosco, 5 ettari di superficie urbana, 100 ettari di terreno ad uso agricolo ed oltre 60 fabbricati tra abitazioni insediamenti produttivi, laboratori e fattorie, nonchè un monumentale tempio sotterraneo.

Alla comunità madre, inizialmente costituita da pochi seguaci dediti alla pratica della pranoterapia, si sono in seguito "federate" altre tre (Damyl, Etulte, Tentyris) tutte ispirate a ideali filosofici basati

sul rapporto con la natura e sull'esercizio di attività legate alla terra; attualmente la "Nazione Comunitaria di Damanhur" o "Città del Sole" conta circa 400 "cittadini" residenti nei territori dei comuni di Baldissero C.se e Vidracco e dichiara 80.000 sostenitori in Italia e nel mondo.

La struttura organizzativa prevede l'elezione di un governatore e di reggenti, ognuno dei quali preposto ad un "ministero".

I Damanhuriani partecipano alla vita politica italiana attraverso il movimento "Con te per il Paese", la cui influenza è limitata alla zona della Valchiusella (che comprende i Comuni di Baldissero, Vidracco, Vistrorio, Issiglio, Lugnacco e Meugliano) e sono presenti anche se in minoranza, nei Consigli Comunali di Baldissero Canivese e Vidracco.

Professano una religione politeista, venerando divinità egizie, greche, celtiche, ed in particolare il dio Orus e il dio Pan, simboli della terra e della fertilità.

Particolare attenzione viene dedicata anche agli studi esoterici all'ipnosi ed allo spiritismo, mentre la morte è considerata un passaggio verso la reincarnazione in altra vita.

Lo stile di vita concepito è una continua meditazione e ricerca della piena consapevolezza in ogni attività quotidiana, creando un modello nel quale ogni azione mira al contatto con l'anima, alla crescita spirituale collettiva ed alla ricerca del sacro.

La vita interna è regola da rigide disposizioni che limitano la libertà personale degli adepti, imponendo ad ognuno di loro di lavorare per il bene e l'interesse comune.

Tali disposizioni, basate su norme interne codificate, danno luogo ad un'organizzazione che ambisce ad assumere le caratteristiche di uno "Stato nello Stato" attraverso la costituzione di scuole materne ed elementari all'interno della Comunità stessa, la coniazione di una moneta propria (utilizzata per scambi interni) e la fondazione della "Banca Federale di Damanhur".

Si ritiene, pertanto, che l'obbiettivo dei prossimi anni sia quello di ottenere una sempre maggiore autonomia, a cominciare da quella comunale, cercando sempre maggiori consensi all'esterno.

D'altronde i responsabili della struttura hanno finora dimostrato una notevole capacità manageriale, incentivando il turismo, che costituisce una fonte essenziale di sostentamento per la comunità, insieme con il ricavato delle attività artigianali ed agricole poste in essere dagli aderenti (peraltro tenuti a versare somme di denaro e i beni posseduti).

Altri finanziamenti provengono dai corsi di esoterismo e pranoterapia organizzati presso la cd. "Libera Università di Damanhur", e dalla gestione di laboratori artigianali di tessitura, negozi per la vendita di prodotti naturali della terra e ristoranti vegetariani.

Si segnala, inoltre, che risulta tuttora pendente, presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ivrea, un procedimento penale che vede indagato il fondatore, unitamente ad altri 13 adepti, per i reati di cui agli artt. 423, 485 e 640 bis c.p. (incendio, falsità in scrittura privata e truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche).

L'inchiesta risale al 1993 quando due sorelle, già adepte della Comunità, lanciarono delle gravi accuse nei confronti dei suoi responsabili, dichiarando che durante la loro permanenza nel 1986 a Damanhur, sarebbero state separate dal padre, Gianfranco, e costrette a lavorare come schiave.

Il padre, anch'egli plagiato, sarebbe stato costretto a lavorare alla costruzione del Tempio sotterraneo per 15 ore al giorno.

Inoltre, a loro insaputa, il capo della comunità avrebbe fatto trasferire dei fondi, che avevano ricevuto in eredità dalla madre defunta, dalla Cassa Rurale di Caluso alla Banca Federale di Damanhur, di fatto impossessandosene.

Le due, infine, fanno riferimento ad un episodio avvenuto nel 1989, quando rischiarono di morire nell'incendio di alcune roulotte, usate come case dormitorio, mentre la loro destinazione era di magazzino.

Tale incendio avrebbe procurato un risarcimento al fondatore della Comunità, in frode dell'assicurazione.

SEDI

Aosta

Baldissero Canavese (TO)

Bologna

Como

Cuneo

Alba (CH)

Mondovì (CN)

Faenza (RA)

Firenze

Baldissero Can.se (TO)

Lugnacco (TO)

Vidracco (TO)

Vigevano (PV)

Milano

Totale aderenti: 600

SACRE RADICI

La setta, fondata nel 1994 con la denominazione di "Federazione Pagana", ha una matrice religiosa di chiaro contenuto panteista, dichiarando che tutto quanto ci circonda è sacro, perché possiede in sé un'entità metafisica superiore.

Le linee essenziali di tale dottrina sono state stralciate direttamente da tutti i credi precristiani, da quelli di origine indiana e dallo sciamanesimo.

La fondatrice è una donna di origine nordamericana, coniugata con un italiano; entrambi si definiscono "gli sciamani d'Europa".

Il sodalizio fa opera di proselitismo, oltre che nelle manifestazioni di stampo ambientalista, anche attraverso la diffusione di un semestrale denominato "MERCURIO -Pubblicazione interna dell'associazione Sacre Radici".

SEDE

Cremeno (LC)

Totale aderenti: non quantificato.

CLUB DELLA GROTTA DI MERLINO

E' stato fondato per iniziativa di un esoterista, già asseritamente "guru bianco" appartenente all' "Ordine dei Maestri Shan", e della sua convivente.

E' un gruppo di carattere esoterico, filosofico ed iniziatico che si definisce come una vera e propria scuola dello spirito in cui poter andare alla ricerca dell'anima segreta di se stessi e degli altri e poter rispondere alla curiosità interiore sul segreto della vita.

S'inserisce nel movimento Celtic, appartenente alla corrente del pensiero New Age.

I suoi obiettivi principali sono:

- conoscersi e conoscere il mondo, dall'ordinario della vita di tutti i giorni, al segreto nascosto dietro all'ovvietà dell'esistenza;
- dominare le energie interiori per sviluppare la creatività, per armonizzare i ritmi quotidiani e raggiungere così il benessere per poter sfruttare le proprie potenzialità interiori;
- conoscere il mondo in una ricerca posta tra scienza e spirito per entrare nel mistero del vuoto che domina la vita e il significato delle cose.

SEDI

Roma

Torino

Totale aderenti: 120

REIKI AMORE UNIVERSALE (R.A.U.)

L'associazione s'ispira al "Reiki" (da REI = energia universale e KI= energia individuale), un'arte medica di origine giapponese, nata ad opera di un monaco cristiano, docente di teologia alla Doshisha University di Kyoto, che studiò i fenomeni taumaturgici operati da grandi maestri

spirituali per elaborare questo metodo che collegato con la pranoterapia, è ritenuto in grado di risolvere i disturbi di origine psicosomatica.

Pubblica e distribuisce agli associati il periodico "La Via".

SEDI

Mercatale di Sassocorvaro (PS)

Rho (MI)

Mazara del Vallo (TP)

È presente anche a: Torino, Treviso, Pergine Valsugana (TN), Folgaria (TN), Gardolo (TN), Buia (UD), Porcia (PN), Sanremo (IM), Ventimiglia (IM), Faenza (RA), Roma, Gravina di Catania (CT), Bologna, Cosenza, Verona, Como, Osoppo (UD), Casalgrande (RE), Bassano del Grappa (VI), Padova, Firenze, Sondrio.

Totale aderenti: non quantificato.

CENTRO RICERCA DIADE - ANTROPOLOGIA DELL'ETA' ACQUARIANA

Nasce ad opera di due coniugi che praticano una psico - medicina alternativa, per le cui sedute percepiscono un compenso di 200/300 mila lire. La filosofia che ispira la setta è imperniata sul tema astrologico dell'Età dell'Acquario, intesa come era di benessere, pace e progresso; gli aderenti provengono dalle regioni del triveneto e dal torinese.

SEDI

Faedis (UD)

Prepotto (UD)

Totale aderenti: 60

ANIMA UNIVERSALE

È un movimento di unione spirituale che interpreta la volontà di coloro che desiderano crescere nella conoscenza di una ricerca interiore verso il "Dio di tutte le genti".

Alle attività possono partecipare persone di qualunque credo religioso; ed infatti, attraverso il confronto, la fratellanza senza pregiudizi ed il rispetto delle idee, si vuole contribuire a costruire l'uomo interiore, l'uomo che vuole riscoprire il Divino in sé, celebrarlo nel tempio della propria coscienza, superare il concetto di religione quale divisione, barriera socio culturale, per realizzare l'Uno nel Dio della vita.

Il fondatore e leader è stato già promotore dell'associazione "Cristo nell'Uomo - Centro Torinese di Elevazione" (inizialmente vicina alla Chiesa cattolica, ma poi da questa sconfessata) e della Comunità di sacerdoti "Chiesa della Nuova Gerusalemme".

L'attuale denominazione "Anima Universale - Movimento di Unione Spirituale per il Risveglio Evolutivo dell'Uomo" risale al 1996.

Il Movimento è formato dai "RAMIA", Sacerdoti dell'Anima Universale, e da tutti coloro che nella propria misura seguono il pensiero proposto.

Nei suoi centri si svolgono incontri ritualistici e di preghiera, incontri di meditazione ramirica, incontri di danza sacra, scuola della conoscenza e tecniche meditative, attività di aiuto ai sofferenti.

SEDI

Bene Vagienna (CN)

Leini (TO)

Torino

Arso (VI)

Totale aderenti: 1300

ASSOCIAZIONE NUOVO MONDO

L'associazione, avente per oggetto sociale lo studio e la conoscenza dello sviluppo armonico dell'uomo, è stata costituita nel marzo 1996 da un coltivatore diretto, capo carismatico del gruppo, autodichiaratosi "Maestro" ed asseritamente in possesso di una sorta di "energia intelligente" che lo renderebbe in grado di assicurare ai suoi discepoli una "evoluzione spirituale" per il raggiungimento del benessere fisico e mentale.

Patrocinerrebbe studi e conferenze, attività sportive e ricreative, seminari, esercizi spirituali, terapie di gruppo nonché opera di propaganda attraverso la diffusione di pubblicazioni, opuscoli ed altro materiale documentale ed organizzerebbe, a pagamento, corsi biennali di "naturopatia olistica", al termine dei quali verrebbero rilasciati dei diplomi, privi di valore legale.

Al suo stesso indirizzo hanno sede la "Scuola Italiana di Medicina Olistica (S. I . M. O.)", il cui fine è la formazione di operatori nel settore delle terapie naturali attraverso un corso biennale dal costo di dieci milioni di lire, e la "Scuola di Autocoscienza per lo Sviluppo Armonico dell'uomo (S.A.C.S.A.U.)", che tiene seminari sulla ricerca di se stessi, al costo di 150 mila lire, e che sarebbe diffusa anche nelle città di Milano, Brescia, Varese, Napoli e Salerno.

L'associazione "Nuovo Mondo" sarebbe altresì in contatto con:

- la società IL MELOGRANO, dotata di due sedi, una a Castiglione delle Stiviere (MN), l'altra a Catanzaro, con oggetto sociale, oltre all'organizzazione di corsi yoga e di altre discipline di origine orientale, la vendita, a prezzi elevati, di prodotti alimentari di pretese proprietà terapeutiche.

- il CLUB IL PARADISO, con sede in S. Pietro in Cerro (PC), Strada provinciale per Polignano n. 5, che organizza esosi corsi ai quali partecipano giovani facoltosi.

- l'Associazione ARKA S.a.s. con sede in Salerno, che organizza, "in una visione olistica dell'individuo", corsi di yoga, shiatsu e trattamenti bioenergetici, nonché incontri e seminari di vario tipo.

SEDE

Assisi

Totale aderenti: 15

L'ARTE DELLA GUARIGIONE

L'associazione "L'Arte della Guarigione", costituita il 27 marzo 1993 con sede in Oriago di Mira (VE), ha come oggetto dichiarato "la promozione e lo studio dell'olistica, l'educazione alle terapie alterative sull'alimentazione e l'igiene del corpo ed ogni attività connessa, affine o comunque inerente.

Svolge la sua attività mediante:

- conferenze, incontri e seminari sui temi quali yoga, arti marziali, la filosofia del Tai Chi Chuan ed altro;

- la pratica del TANTRA YOGA che, attraverso particolari esercizi e pratiche sessuali, dovrebbe risvegliare la "Kundalini", che è l'energia vitale di cui, secondo le concezioni orientali, è composto l'uomo.

La sede è ubicata presso un'abitazione privata, all'interno della quale un armadio a muro dividerebbe due stanze, di cui la prima sarebbe utilizzata per lo svolgimento dei normali corsi, conferenze, ed altre iniziative, mentre la seconda, accessibile solo attraverso il citato armadio, accoglierebbe gli adepti per i riti di seguito descritti.

L'iscrizione al sodalizio costerebbe lire 250.000, mentre la partecipazione al rito tantrico comporterebbe l'esborso di lire 300/400.000 per ogni partecipante.

Sono previsti vari livelli di pratica yoga:

HATHA YOGA;

PRANA YOGA;

TANTRA YOGA.

Esisterebbe, inoltre, un quarto livello, indicato anche come "sesso magico", i cui praticanti si servirebbero di ragazze non ancora ventenni, in possesso di quella "Energia" capace dell'elevazione spirituale dell'uomo, "Energia" che si perderebbe con l'età o con la maternità.

L'attuazione dei riti, che sfocerebbero in rapporti sado-maso e di gruppo, si svolgerebbe una volta alla settimana, dopo le 22,00, oltre che nella sede di Oriago di Mira, nelle seguenti località: Zero Branco (TV), Verona, Brescia, Cremona, dove peraltro l'associazione sarebbe in contatto con il menzionato "Istituto per l'Evoluzione Armonica dell'Uomo".

La responsabilità di tali sedi è affidata a capigruppo donne (normalmente parrucchiere, estetiste e professioniste in campi simili che sarebbero favorite nei contatti per l'affiliazione delle adepte) le quali, oltre ad avere il compito di adescare "fanciulle", avrebbero anche quello di prelevarle dalle proprie abitazioni in occasione della celebrazione dei riti TANTRA.

I genitori delle minori sarebbero a conoscenza solo del fatto che le proprie figlie frequenterebbero tali sedi esclusivamente con lo scopo di praticare esercizi "yoga".

Durante questi incontri, verrebbero utilizzate sostanze con proprietà narcotiche, hashish, incensi con effetti allucinogeni prodotti in India e non reperibili in commercio; verrebbero altresì consumati dolcetti (preparati da una cittadina colombiana coniugata con un pluripregiudicato), al cui interno verrebbe introdotto dello stramonio, che, anche se velenoso, assunto in piccole dosi, produrrebbe effetti eccitanti, capaci di alterare lo stato di coscienza.

L'abuso di tale sostanza, come noto, nel tempo potrebbe condurre all'assuefazione e addirittura alla morte; ma ciò non preoccupa gli adepti che credono nella reincarnazione.

Al momento, però, non si hanno notizie di decessi collegabili a tali assunzioni; si è invece appreso che alcuni affiliati si sono allontanati dalle famiglie di origine.

SEDI

Cremona

Oriago di Mira (VE)

Verona

Totale aderenti: 45

SATANISMO E LUCIFERISMO

Circoscrivere il significato del termine satanismo ad un ambito certo e definitivo non è facile; si tratta, infatti più di una tendenza che di un movimento vero e proprio.

Alcuni studi sociologici inquadrano i satanisti in due grandi categorie: quella dei solitari e quella degli affiliati a gruppi, all'interno delle quali si riconoscono varie tipologie (i tradizionali, gli acidi, gli psicotici, i sessuali, gli anticristiani, i baphomettisti, i carismatici, i razionalisti ed altre).

Più efficace appare la schematizzazione, basata su elementi culturali e simbologie adottate, che distingue:

- satanismo occultista = fondato sull'accezione della visione del mondo contenuta nella Bibbia, salvo schierarsi, invece che con Dio, dalla parte del Diavolo. Trae spunto, per molti versi, dalla stessa iconografia cristiana, in particolare dalla tradizione ebraica, con le sue particolareggiate descrizioni della geenna e delle corti infernali (Jacques Doucet-Valmore, nel "Livre Rouge", elenca ben 137 demoni, divisi in due caste, quella dei nobili e quella dei guerrieri, la prima composta di sette ordini, la seconda di altrettante schiere). In pratica è quello, per così dire, "classico", che dissacra, rovesciandoli, valori, emblemi e riti del cattolicesimo (i comandamenti immorali, la croce capovolta, la messa nera);

- satanismo razionalista = in cui Satana rappresenta un simbolo di ribellione, anticonformismo e edonismo;

- satanismo acido = mero pretesto per dare sfogo ad intime perversioni, attraverso esperienze drogastiche, orgiastiche o atti di violenza. È il fenomeno più incontrollabile e pericoloso;

- luciferismo = d'ispirazione manichea, per il quale Satana è uno dei due principi vitali antagonisti da cui è scaturito l'universo; dunque non è il male, ma semplicemente l'opposto di Dio, ed è altrettanto necessario.

In Italia sembrano rappresentate un po' tutte queste componenti, con prevalenza della prima e della terza.

Stante la naturale tendenza dei gruppi satanisti ad operare clandestinamente, le proiezioni numeriche sono vieppiù incerte, tanto più che le informazioni in merito sono spesso acquisite indirettamente (da sedicenti fuoriusciti o da fonti giornalistiche) e come tali impossibili da riscontrare; ma si possono categoricamente escludere le cifre abnormi (centinaia di sette per migliaia di seguaci) propalate talvolta dagli organi d'informazione o da alcuni sedicenti esperti. Pura fantasia, ovviamente, anche l'affermazione che queste eterogenee conventicole siano collegate ad un'organizzazione centrale, una sorta di "internazionale satanica", guidata da un Antipapa Nero.

È comunque innegabile che, un po' dovunque, siano state e continuano ad essere rinvenute, in zone di campagna (all'aperto, in grotte, in cappelle sconsestate) o in periferie urbane (edifici in rovina, strutture dismesse, locali abbandonati), tracce che testimoniano l'avvenuta celebrazione, rigorosamente nottetempo, di cerimonie a sfondo satanico.

BAMBINI DI SATANA

La setta è stata fondata, nel 1982, dall'ormai noto Marco DIMITRI, ex guardia giurata con precedenti per furto aggravato, violazione di tombe e di sepolcri, offesa alla religione di Stato mediante vilipendio di cose, incendio doloso di chiesa sconsestate, porto abusivo di arma bianca.

Svolge attività di lucro (è costituita in forma di società, la "Bambini di Satana Luciferiani Corporation s.r.l.") sfruttando un "credo" fondato sulla pratica di riti esoterici e di magia cerimoniale, con scenografici spunti di satanismo ed ispirandosi ad un principio filosofico secondo il quale non occorre ricorrere a Dio per raggiungere la perfezione, perché ognuno sarebbe perfetto in sé.

Si è messa in evidenza per le frequenti visite e scorribande notturne a chiese sconsestate e cimiteri abbandonati nelle colline a cavallo tra la Romagna e le Marche; nei luoghi ove si svolgevano i riti, veniva tracciata la scritta "Princeps Tenebrarum te Evocamus" e la stella a cinque punte racchiusa in un cerchio, con l'indicazione dei tre "sei".

Recentemente è stata oggetto di un'inchiesta condotta dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bologna, per abusi sessuali subiti, nel corso di "messe nere", da una minorenni e da un bambino di due anni e mezzo.

Lo sviluppo del procedimento ha portato dapprima all'arresto del fondatore Marco Dimitri ed altri adepti, ritenuti responsabili di corruzione, violenza carnale ed altro, e successivamente, il 20 giugno 1997, alla sentenza di assoluzione "perché il fatto non sussiste", con la sola attribuzione per il capo della setta del reato fiscale di mancata vidimazione sui libri contabili della BdS s r.l..

Anche un altro seguace è stato denunciato dalla Procura presso il Tribunale della Spezia poiché ritenuto responsabile di numerosi episodi di vandalismo perpetrati su alcuni cimiteri della provincia spezzina.

SEDE

Bologna

Totale aderenti: circa 30

IOD ASTRUM AURUM

Nel settembre del 1994 venivano segnalati sul quotidiano locale "Il Piccolo", alcuni episodi relativi a riti satanici celebrati in una grotta nei pressi di Padriciano (TS).

Dopo la pubblicazione degli articoli (corredati da fotografie rappresentanti il "sacerdote nero", il "principe delle tenebre", la "sacerdotessa" e l'autista del principe), si verificarono anche alcune azioni criminose, quali profanazioni di tombe, il rinvenimento di una scatola all'esterno del predetto quotidiano contenente un pezzo di carne ed un biglietto minatorio nei confronti degli evangelisti, nonché minacce di morte sempre nei confronti degli evangelisti.

Avviate le indagini sul caso, si apprese che effettivamente esisteva un gruppo satanista, i cui adepti, durante le messe nere, facevano uso di sostanze stupefacenti, immolavano animali, profanavano ostie consacrate ed altri paramenti rubati in vari luoghi di culto, svolgevano pratiche sessuali "contro natura".

Successivamente si giungeva all'identificazione di tutti gli aderenti alla setta, tra cui risultava anche un ex attivista di Avanguardia Nazionale.

LUCE DEGLI INFERI

La congregazione, con apparenti connotazioni sataniste, risulta essere stata fondata da un'ex guardia giurata ad Arezzo, con precedenti per armi e munizioni, furto, detenzione e spaccio di stupefacenti.

Il predetto, esoterista, occultista, psicoveggente, gran sacerdote cerimoniale della magia bianca e nera, conosciuto anche come "Maestro Loitan", come più volte pubblicizzato a mezzo stampa, esercita le attività presso la propria abitazione e raccoglie i propri affiliati mediante sottoscrizione e pagamento di una quota associativa di lire 300 mila.

SEDE

San Giustino (PG)

Totale Aderenti: non quantificato.

SATANEL - UNIVERSALE FRATELLANZA DELLA LUCE NERA

La setta curerebbe anche la pubblicazione di una rivista di studi satanici denominata BLACK STAR, finora non diffusa.

Il responsabile è un impiegato di presso una ditta privata.

SEDE

Santeramo in Colle (BA)

Totale aderenti: 10

CHIESA NERA LUCIFERINA

Ha sede presso l'abitazione del responsabile, noto con lo pseudonimo di "EFREM DEL GATTO", immune da pregiudizi penali.

Classico esempio di "luciferismo" razionalistico e provocatorio, l'organizzazione è regolarmente iscritta dal marzo del 1984 presso il Tribunale di Roma e, nonostante le dichiarazioni del "Gran Sacerdote", non risulta avere molti aderenti.

SEDE

Roma

Totale Aderenti: non quantificato.

FIGLI DEL DEMONIO

Il 10 gennaio 1997, sulla testata giornalistica "La Padania" è apparso un articolo di stampa relativo ad un'intervista a presunti adepti della setta "I Figli del Demonio", operanti nella città lagunare.

L'autore dell'articolo ha riferito di aver conosciuto due appartenenti alla setta nel corso di alcune lezioni di "Storia delle religioni" tenutesi presso le aule dell'Università di Venezia.

Gli stessi lo avrebbero autorizzato a registrare l'intervista e a pubblicare successivamente l'articolo.

Sarebbero seguiti altri due incontri con i predetti ed il Maestro del sodalizio de quo (corporatura robusta, fisico da atleta, altezza 180 cm, età 30 anni, capelli scuri medio-lunghi, tratti orientali ed inflessione della lingua orientale) per avere approfondimenti sull'ideologia e sulle pratiche dei riti svolti.

Il Maestro, presentatosi con lo pseudonimo di ERESHKIGAL (l'eroe delle leggende iraniane nell'epoca pre-Zaratustra, il quale ha combattuto con un serpente sacro e dalle viscere del quale ha creato il mondo), avrebbe mostrato un testo in "sanscrito" tradotto in inglese nel "Libro del signore oscuro" ed una pergamena, scritta in caratteri orientali, contenente il patto che li legherebbe alla nota setta di SHOKO ASAHARA (responsabile degli episodi terroristici del marzo '95 a Tokio).

I "Figli del demonio", che si definirebbero servi fedeli di ANGRA MANIYU (spirito del male creato da URAMAZDA, personaggio mitologico orientale nato in antitesi a Buddha), avrebbero altresì riferito al giornalista che si incontrano settimanalmente in prevalenza in campi aperti oppure in appartamenti sempre diversi (per rendere impossibile l'individuazione del sodalizio) e che fanno uso di sostanze stupefacenti.

A due giorni dell'uscita dell'articolo il giornalista avrebbe trovato depositata nella propria cassetta della posta una lettera nella quale veniva avvertito: "...stai attento! I figli di Angra maniyu possono

scatenare il loro padre su di te!...non scrivere più di noi...brucia le registrazioni. Dimenticati della nostra esistenza".

SETTA DEL LATERANO

Il 19 ed il 20 febbraio 1997 sono apparsi su "Il Messaggero", due articoli stampa riportanti la notizia dell'esistenza di una congrega satanista operante nella Capitale, denominata giornalmente "Setta del Laterano".

Secondo notizie informalmente apprese, la setta esisterebbe davvero e conterebbe circa una trentina di adepti, tra cui anche un esponente di rilievo del citato C.I.P.I.A. (Centro Italiano di Psicologia e di Ipnosi Applicata).

ORGASMO NERO

Sempre nella Capitale sarebbe attiva un'altra setta satanica denominata "Orgasmo Nero", i cui responsabili farebbero uso, durante i riti, di sangue umano e sostanze stupefacenti, e sottoporrebbero gli adepti a minacce psicologiche e fisiche di varia natura, per condizionarne il comportamento.